REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 90/A2110B/2026 **DEL 16/06/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
A2110B - Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli

OGGETTO: Affidamento del "Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. - Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027". Indizione di gara a procedura aperta. Approvazione del Progetto di Servizio. Spesa prevista € 985.608,47 o.f.i.. Registrazioni contabili per Euro 592.608,47 sul capitolo di entrata 24850 e sul capitolo di spesa 137020 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028. Annotazioni contabili per Euro 393.000,00 sul capitolo di entrata 24850 e sul corrispondente capitolo di spesa 137020 per le annualità dal 2028 al 2031 – C.U.I. S80087670016202600013 - C.U.P. J69B24000240001.

Premesso che:
- Con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte. Tale Accordo è stato poi siglato d'intesa tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 7 dicembre 2023;
- Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC 21-27) è lo strumento finanziario principale di sostegno alle politiche di Sviluppo, unitamente ai fondi strutturali europei;
- In un'ottica di gestione integrata dei Fondi, in continuità a quanto già statuito per il PSC 2000-2020, l'autorità di Gestione dell'Accordo FSC 21-27 con determinazione dirigenziale n. 208 del 07 Ottobre 2024 ha approvato un apposito Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co. FSC 21-27) nella sua prima versione, ora aggiornata con determinazione dirigenziale n. 253 del 04 Novembre 2025. Tale documento ha l'obbiettivo di garantire la c.d *governance* del FSC 21-27, nonché quella di adottare disposizioni operative al fine di monitorare gli interventi approvati;
- Tale documento, sopra richiamato, prevede che per gli interventi finanziati siano previste le c.d. verifiche amministrative e contabili sulle spese sostenute dai beneficiari per la realizzazione degli interventi stessi. Tali verifiche vengono svolte dai soggetti individuatati dallo stesso Si.Ge.Co. FSC 21-27 e dagli atti di programmazione. Le risultanze di tali esiti vengono adottate in conformità alle piste di controllo approvate dal Si.Ge.Co e il regolare esito delle stesse è presupposto al riconoscimento delle spese, nonché ai trasferimenti previsti;
- Nello specifico, il Settore A2110B - Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli è Responsabile del Controllo (RdC), come opportunamente individuato, tra le altre, per due linee d'azione dalla dotazione finanziaria complessiva di circa 150 milioni di euro;
- I bandi a valere su tali dotazioni hanno visto la partecipazione di una moltitudine di beneficiari (enti locali) i quali hanno avuto la possibilità di realizzare interventi di sviluppo locale;

Considerato proprio l'elevato numero di interventi finanziati, secondo quanto delineato in precedenza, da sottoporre a controllo, nonché la complessità tecnico-amministrativa delle verifiche richieste, si rende necessario affidare un servizio che possa coadiuvare il RdC, al fine di garantire la tempestiva ed efficace esecuzione delle verifiche previste;

Rilevato che per consentire e permettere un agevole trasferimento delle risorse agli enti beneficiari delle risorse previste, è necessario esperire una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del "*servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte*", che individui un operatore esperto ed affidabile per una corretta gestione delle risorse;

Verificato che allo stato attuale non risulta alcuna convenzione e/o accordo quadro CONSIP contenente le specifiche tipologie di servizi oggetto del presente atto attivabile dall'Amministrazione regionale e che, dunque, sussistono le ragioni ed i presupporti per procedere all'acquisizione del servizio in forma autonoma;

Dato atto che, in ragione dell'importo del presente appalto, superiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice, lo stesso risulta di rilevanza comunitaria, rendendosi pertanto necessario procedere all'affidamento dei servizi di cui in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice;

Vista la Convenzione Quadro, approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018 con S.C.R. Piemonte Scpa (C.F. e P.IVA 09740180014), Società di Committenza Regionale, di seguito S.C.R., che prevede tra le sue attività lo svolgimento delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture, servizi e l'affidamento dei lavori in caso di procedura aperta;

Ritenuto, pertanto, opportuno avviare una procedura telematica aperta, ex art. 71 del Codice con applicazione, ai sensi dell'art. 108, co. 2, del Codice, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento del "*Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. - Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027*" per l'importo complessivo a base di gara pari a € 918.000,00 o.f.e., oltre IVA ai sensi di Legge, con possibilità d'esercizio di quanto previsto dall'art. 120, come disciplinato in Capitolato Speciale d'Appalto, così come meglio di seguito specificato;

Dato atto che il prospetto economico del servizio di cui trattasi ammonta a complessivi Euro 1.172.268,47 o.f.i., come sotto ripartiti:

PROSPETTO ECONOMICO CUP J69B24000240001			
Descrizione			Importo
A	1	Componente servizi	€ 765.000,00
	2	Oneri relativi alla sicurezza	€ 0,00
		TOTALE (A1+A2)	€ **765.000,00**
B	1	Opzioni ex art. 120 co. 9 d.lgs. 36/2023	€ 153.000,00
		[VSA] Valore stimato dell'appalto (A+B)	€ **918.000,00**
C	1	Spese tecniche (S.C.R. Piemonte SpA) – ricompreso degli oneri inerenti alla fase di gara (Contributo ANAC e spese di pubblicità)	€ 27.000,00
	2	Incentivi funzioni tecniche ex art. 45	€ 18.360,00
		Ulteriori somme a disposizione (C1+C2)	€ **45.360,00**
D	1	IVA sulla componente servizi (A+B)	€ 201.960,00

	2	IVA sulle spese tecniche (C1)	€ 5.940,00
	3	IRAP sugli incentivi	€ 1.008,47
Somma Imposte			€ **208.908,47**
Totale ulteriori somme a disposizione (C+D)			€ **254.268,47**
[VPE] Valore totale prospetto economico dell'intervento (A+B+C+D)			€ **1.172.268,47**

Atteso che, considerate le tempistiche di gara, il nuovo servizio da appaltare potrà essere presumibilmente aggiudicato entro il mese di settembre 2026;

Considerato che il servizio in questione è di particolare importanza ex art. 32, co. 2 dell'Allegato II.14 del Codice, in quanto di importo superiore a € 500.000,00;

Precisato che la percentuale di incentivo alle funzioni tecniche prevista dal quadro economico su indicato potrà essere rideterminata ed i criteri di riparto saranno stabiliti dalla Stazione Appaltante secondo l'ordinamento che verrà adottato ex art. 45. co. 3. del Codice;

Preso atto che è stato redatto, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 41, co. 12, del Codice e dell'Allegato I.7 al Codice, il Progetto di Servizio, articolato in un unico livello e costituito dalla relazione generale illustrativa, dal capitolato speciale d'appalto e dal prospetto di stima economica che definisce in specifico l'oggetto dell'appalto, le finalità e gli importi contrattuali che l'Ente Appaltante ha determinato, in allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, e che con tale atto si approva (Allegato 1);

Dato altresì atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. 81/2008, per il presente affidamento non risulta obbligatorio redigere il DUVRI, in quanto gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, non sono previsti, poiché trattasi di prestazioni meramente intellettuali;

Ritenuto di procedere all'aggiudicazione del servizio di cui sopra anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente nonché di riservarsi la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 108, co. 10, del Codice;

Rilevato che il presente affidamento è stato inserito all'interno della Programmazione triennale dei servizi e forniture, di cui all'art. 37 del Codice – con il seguente CUI: S80087670016202600013;

Preso atto che la documentazione di gara che con il presente atto si approva, comprende in specifico i seguenti documenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
1) Progetto di servizio (contente la Relazione generale illustrativa, il Capitolato Speciale d'Appalto e la Stima Economica del Servizio) - *Allegato 1*;
2) Documento d'indirizzo alla stesura del disciplinare di gara (come previsto dalla Convenzione quadro stipulata tra Regione Piemonte e S.C.R. Piemonte SpA) - *Allegato 2*;
3) Schema di contratto - Allegato 3;

Preso altresì atto che, tutta l'ulteriore documentazione di gara verrà approvata con successiva Determinazione Dirigenziale da parte di S.C.R. Piemonte SpA a cui sono demandati per competenza tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura di gara sino all'aggiudicazione;

Precisato che:
- La stipula del contratto con il soggetto aggiudicatario avverrà, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del Codice, mediante scrittura privata informatica;
- L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di procedere con l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17 co. 8 e 9 del Codice, anche nelle more della stipula formale del contratto;

Dato atto che, ai fini del presente affidamento, il codice CIG verrà acquisito successivamente, attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in uso a S.C.R. Piemonte SpA, e che, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, in relazione all'importo stimato dell'appalto di cui all'art. 14 del Codice, S.C.R. Piemonte SpA sarà tenuta a corrispondere all'ANAC il contributo di gara;

Ritenuto pertanto di procedere all'accertamento d'entrata sul capitolo 24850 del bilancio gestionale 2026/2028 - soggetto debitore: Ministero Economia e Finanze, IGRUE, Roma, C.F. 80415740580 (codice versante 348609), ripartito per le seguenti annualità:

- Anno 2026, € 143.240,00;
- Anno 2027, € 234.368,47;
- Anno 2028, € 215.000,00;

Ritenuto pertanto di procedere alle annotazioni contabili d'entrata sul capitolo 24850 - soggetto debitore: Ministero Economia e Finanze, IGRUE, Roma, C.F. 80415740580 (codice versante 348609), ripartito per le seguenti annualità:

- Anno 2029, € 131.000,00;
- Anno 2030, € 131.000,00;
- Anno 2031, € 131.000,00;

Ritenuto pertanto di procedere all'assunzione delle seguenti prenotazioni e impegni di spesa sul capitolo 137020 del bilancio gestionale 2026/2028:

Anno 2026

- di prenotare euro 110.300 o.f.i. a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- di impegnare euro 32.940 o.f.i. a favore di S.C.R. Piemonte Spa (C.F. e P.IVA 09740180014), come previsto dalle tariffe e dalle modalità di calcolo disciplinate al pt. 5.1 allegate alla Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018;

Anno 2027

- di prenotare euro 215.000,00 o.f.i. a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- di prenotare euro 18.360,00 a titolo di incentivo per le attività svolte ex art. 45 del Codice a favore del gruppo di lavoro individuato dal RUP con successivo atto e secondo le modalità approvate dall'Ente;
- di impegnare euro 1.008,47 a titolo di IRAP sulle attività incentivabili ex art. 45 del Codice a favore di Regione Piemonte;

Anno 2028

- di prenotare euro 215.000,00 o.f.i. a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;

Ritenuto pertanto di procedere all'assunzione delle seguenti annotazioni contabili di spesa sul capitolo 137020:

Anno 2029

- annotazione contabile di spesa di euro 131.000,00 o.f.i. a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;

Anno 2030

- annotazione contabile di spesa di euro 131.000,00 o.f.i. a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;

Anno 2031

- annotazione contabile di spesa di euro 131.000,00 o.f.i. a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;

Visto che i dati per la codifica delle transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A "*Elenco registrazioni contabili*", parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento:

Capitolo di Entrata 24850 - FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA A.T. (D. CIPESS 27/2024)
P.d.C finanziario: E.2.01.01.01.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Capitolo di Spesa 137020 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 12. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GOVERNANCE DEL FONDO - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024)
P.d.C. finanziario: U.1.03.02.99.000 - Altri servizi

Dato atto che:
- Gli accertamenti indicati non sono stati già disposti con precedenti provvedimenti;
- La fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi statali;
- La natura della spesa non è ricorrente;
- Non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- La competenza economica della presente spesa è imputabile all'esercizio 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031;
- Gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- Sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il RUP è l'Ing. Brini Daniela, Dirigente Responsabile del Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 e dell'art. 15 del Codice;

Dato atto che il DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) è individuato nel dott. Tesio Pietro, funzionario del Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli, ai sensi dell'art. 114 del Codice;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse ex art. 16 del Codice;

Dato atto che la comunicazione al Consiglio regionale delle annotazioni contabili registrate sul presente provvedimento, prevista dal paragrafo 5.1 dell'Allegato 4.2 D.Lgs. n. 118/2011, sarà fatta a cura degli uffici di Ragioneria centrale;

Vista la L. n.190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028*", ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- La L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- la L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la D.G.R. 18 Dicembre 2023, n. 83-7989 Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- L.R. n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- L.R. n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

DETERMINA

1) di approvare il Progetto di servizio contente la Relazione generale illustrativa, il Capitolato Speciale d'Appalto e la Stima Economica del Servizio (Allegato 1), il documento d'indirizzo alla stesura del disciplinare di gara come previsto dalla Convenzione quadro stipulata tra Regione Piemonte e S.C.R. Piemonte SpA (Allegato 2), lo schema di contratto (Allegato 3), che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente atto per l'affidamento del "S*ervizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. - Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027*";

2) di avviare, per i motivi di cui in premessa, la procedura telematica aperta, ex art. 71 del Codice per l'affidamento del "*Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. - Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027*" come agli atti gara dettagliato;

3) di individuare gli offerenti mediante procedura aperta ex art. 71 del Codice e come criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, co. 2, del Codice, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

4) di dare atto che l'ulteriore documentazione di gara (tra cui il Disciplinare di Gara) verrà approvato successivamente da parte di S.C.R. Piemonte SpA cui sono demandate per competenza tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura di gara;

5) di delegare S.C.R. Piemonte SpA alla gestione della fase di gara sino all'aggiudicazione della presente procedura, come previsto dalla Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018;

6) di dare atto che la stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice mediante scrittura privata;

7) di dare atto che la procedura di gara verrà svolta mediante apposita piattaforma telematica certificata, ex art. 25 del Codice, demandando per competenza a S.C.R. Piemonte SpA tutti gli adempimenti connessi all'espletamento e gestione della procedura di gara;

8) di riservarsi la facoltà di procedere con l'esecuzione in via anticipata dei servizi in affidamento, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del Codice, anche nelle more della stipula formale del contratto d'appalto;

9) di dare atto che il Quadro Economico del servizio in affidamento risulta essere il seguente:

PROSPETTO ECONOMICO CUP J69B24000240001			
Descrizione			Importo
A	1	Componente servizi	€ 765.000,00
	2	Oneri relativi alla sicurezza	€ 0,00
TOTALE (A1+A2)			€ **765.000,00**
B	1	Opzioni ex art. 120 co. 9 d.lgs. 36/2023	€ 153.000,00
[VSA] Valore stimato dell'appalto (A+B)			€ **918.000,00**
C	1	Spese tecniche (SCR) – ricompreso degli oneri inerenti alla fase di gara (Contributo ANAC e spese di pubblicità)	€ 27.000,00
	2	Incentivi funzioni tecniche ex art. 45	€ 18.360,00
Ulteriori somme a disposizione (C1+C2)			€ **45.360,00**

D	1	IVA sulla componente servizi (A+B)	€ 201.960,00
	2	IVA sulle spese tecniche (C1)	€ 5.940,00
	3	IRAP sugli incentivi	€ 1.008,47
Somma Imposte			€ **208.908,47**
Totale ulteriori somme a disposizione (C+D)			€ **254.268,47**
[VPE] Valore totale prospetto economico dell'intervento (A+B+C+D)			€ **1.172.268,47**

10) di dare atto che il presente affidamento è stato inserito all'interno della Programmazione triennale dei servizi e forniture, di cui all'art. 37 del Codice con il seguente CUI: S80087670016202600013;

11) di dare atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008, per il presente affidamento non risulta obbligatorio redigere il DUVRI, in quanto non sussistono oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, poiché trattasi di servizio di natura meramente intellettuale**;**

12) di dare atto che, ai fini del presente affidamento, il codice CIG verrà acquisito successivamente, attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in uso a S.C.R. Piemonte SpA e che l'assolvimento del contributo previsto risulta in capo alla stessa;

13) di procedere all'accertamento sul capitolo 24850 del bilancio gestionale 2026/2028 - soggetto debitore: Ministero Economia e Finanze, IGRUE, Roma, C.F. 80415740580 (codice versante 348609), ripartito per le seguenti annualità:
- Anno 2026, € 143.240,00;
- Anno 2027, € 234.368,47;
- Anno 2028, € 215.000,00;

14) di procedere alle annotazioni contabili d'entrata sul capitolo 24850 - soggetto debitore: Ministero Economia e Finanze, IGRUE, Roma, C.F. 80415740580 (codice versante 348609), ripartito per le seguenti annualità:
- Anno 2029, € 131.000,00;
- Anno 2030, € 131.000,00;
- Anno 2031, € 131.000,00;

15) di procedere all'assunzione delle seguenti prenotazioni e impegni di spesa sul capitolo 137020 del bilancio gestionale 2026/2028 a favore del soggetto che risulteranno aggiudicatario della gara:
Anno 2026
- di prenotare euro 110.300 o.f.i. a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- di impegnare euro 32.940 o.f.i., di cui € 27.000,00 a copertura delle attività in convenzione ed € 5.940,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di S.C.R. Piemonte Spa (C.F. e P.IVA 09740180014) - codice beneficiario 142483 -, con sede in corso Marconi 10 - 10125 Torino, come previsto dalle tariffe e dalle modalità di calcolo disciplinate al pt. 5.1 allegate alla Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 22-6868 del 18 maggio 2018;

Anno 2027
- di prenotare euro 215.000,00 o.f.i. a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;
- di prenotare euro 18.360,00 a titolo di incentivo per le attività svolte ex art. 45 del Codice a favore del gruppo di lavoro individuato dal RUP con successivo atto e secondo le modalità approvate dall'Ente;
- di impegnare euro 1.008,47 a titolo di IRAP sulle attività incentivabili ex art. 45 del Codice a favore di Regione Piemonte (C.F.80087670016 e P.IVA 02843860012) - codice beneficiario 15207 -, con sede in P.zza Piemonte 1 - 10127 Torino;

Anno 2028

- di prenotare euro 215.000,00 o.f.i. a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;

16) di procedere all'assunzione delle seguenti annotazioni contabili di spesa sul capitolo 137020 a favore del soggetto che risulteranno aggiudicatario della gara:

Anno 2029

- annotazione di spesa di euro 131.000,00 o.f.i. a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;

Anno 2030

- annotazione di spesa di euro 131.000,00 o.f.i. a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;

Anno 2031

- annotazione di spesa di euro 131.000,00 o.f.i. a favore di soggetto determinabile successivamente, per il servizio di cui in oggetto;

17) di dare atto che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A - Elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

18) di dare atto che le prenotazioni, gli impegni e le annotazioni contabili di spesa di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011, che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 137020, risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita alle relative annualità;

19) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

20) il RUP è l'Ing. Brini Daniela, Dirigente Responsabile del Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 e dell'art. 15 del Codice;

21) il DEC è individuato nel dott. Tesio Pietro, funzionario del Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli, ai sensi dell'art. 114 del Codice;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A2110B - Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli)
Firmato digitalmente da Daniela Brini

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma

come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALL1_Progetto_di_Servizio_ControlloDocumentale.pdf 
2. ALL2_Indirizzi_Disciplinare.pdf 
3. ALL3_Schema_Contratto.pdf 

digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 90/A2110B/2026 DEL 16/06/2026

Prenotazione N.: 2026/26532
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E FISICO-TECNICI DELLE OPERAZIONI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DALL'ACCORDO DI COESIONE 2021-2027.
Importo (€): 110.300,00
Cap.: 137020 / 2026 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 12. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GOVERNANCE DEL FONDO - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024)
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
CUP: J69B24000240001
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 90/A2110B/2026 DEL 16/06/2026

Impegno N.: 2026/26534
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. SPESE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO INTERVENTI ACCORDO DI COESIONE 2021-2027
Importo (€): 32.940,00
Cap.: 137020 / 2026 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 12. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GOVERNANCE DEL FONDO - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024)
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: Accordo Amm. Aggiudicatrici
CUP: J69B24000240001
Soggetto: Cod. 142483
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Prenotazione N.: 2027/3099
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E FISICO-TECNICI DEGLI NTERVENTI COFINANZIATI DALL'ACCORDO DI COESIONE 2021-2027.
Importo (€): 215.000,00
Cap.: 137020 / 2027 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 12. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GOVERNANCE DEL FONDO - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024)
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
CUP: J69B24000240001
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 90/A2110B/2026 DEL 16/06/2026

Prenotazione N.: 2027/3100
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. INCENTIVI SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO INTERVENTI COFINANZIATI DALL'ACCORDO DI COESIONE 2021-2027.
Importo (€): 18.360,00
Cap.: 137020 / 2027 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 12. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GOVERNANCE DEL FONDO - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024)
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CUP: J69B24000240001
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Impegno N.: 2027/3101
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. IRAP AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO INTERVENTI ACCORDO DI COESIONE 2021-2027
Importo (€): 1.008,47
Cap.: 137020 / 2027 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 12. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GOVERNANCE DEL FONDO - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024)
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CUP: J69B24000240001
Soggetto: Cod. 15207
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 90/A2110B/2026 DEL 16/06/2026

Prenotazione N.: 2028/1348
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO INTERVENTI ACCORDO DI COESIONE 2021-2027
Importo (€): 215.000,00
Cap.: 137020 / 2028 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 12. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GOVERNANCE DEL FONDO - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024)
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
CUP: J69B24000240001
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Prenotazione N.: 2029/434
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO INTERVENTI ACCORDO DI COESIONE 2021-2027
Importo (€): 131.000,00
Cap.: 137020 / 2029 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 12. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GOVERNANCE DEL FONDO - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024)
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
CUP: J69B24000240001
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 90/A2110B/2026 DEL 16/06/2026

Prenotazione N.: 2030/178
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO INTERVENTI ACCORDO DI COESIONE 2021-2027
Importo (€): 131.000,00
Cap.: 137020 / 2030 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 12. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GOVERNANCE DEL FONDO - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024)
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
CUP: J69B24000240001
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Prenotazione N.: 2031/87
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO INTERVENTI ACCORDO DI COESIONE 2021-2027
Importo (€): 131.000,00
Cap.: 137020 / 2031 - FSC 2021-2027 - AREA TEMATICA 12. ASSISTENZA TECNICA. PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GOVERNANCE DEL FONDO - FONDI STATALI (D. CIPESS 27/2024)
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
Motivo assenza CIG: CIG in corso di definizione
CUP: J69B24000240001
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 90/A2110B/2026 DEL 16/06/2026

Accertamento N.: 2026/2344
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E FISICO-TECNICI DELLE OPERAZIONI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DALL'ACCORDO DI COESIONE 2021-2027.
Importo (€): 143.240,00
Cap.: 24850 / 2026 - FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA A.T. (D. CIPESS 27/2024)
Soggetto: Cod. 348609
PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI
Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Accertamento N.: 2027/376
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E FISICO-TECNICI DELLE OPERAZIONI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DALL'ACCORDO DI COESIONE 2021-2027.
Importo (€): 234.368,47
Cap.: 24850 / 2027 - FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA A.T. (D. CIPESS 27/2024)
Soggetto: Cod. 348609
PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI
Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 90/A2110B/2026 DEL 16/06/2026

Accertamento N.: 2028/199
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E FISICO-TECNICI DELLE OPERAZIONI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DALL'ACCORDO DI COESIONE 2021-2027.
Importo (€): 215.000,00
Cap.: 24850 / 2028 - FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA A.T. (D. CIPESS 27/2024)
Soggetto: Cod. 348609
PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI
Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Accertamento N.: 2029/122
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E FISICO-TECNICI DELLE OPERAZIONI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DALL'ACCORDO DI COESIONE 2021-2027.
Importo (€): 131.000,00
Cap.: 24850 / 2029 - FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA A.T. (D. CIPESS 27/2024)
Soggetto: Cod. 348609
PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI
Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 90/A2110B/2026 DEL 16/06/2026

Accertamento N.: 2030/82
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E FISICO-TECNICI DELLE OPERAZIONI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DALL'ACCORDO DI COESIONE 2021-2027.
Importo (€): 131.000,00
Cap.: 24850 / 2030 - FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA A.T. (D. CIPESS 27/2024)
Soggetto: Cod. 348609
PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI
Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Accertamento N.: 2031/63
Descrizione: FSC 2021-2027. AT. AFFIDAMENTO SERVIZIO CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E FISICO-TECNICI DELLE OPERAZIONI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DALL'ACCORDO DI COESIONE 2021-2027.
Importo (€): 131.000,00
Cap.: 24850 / 2031 - FONDI FSC 2021-2027. ASSEGNAZIONE ORDINARIA A.T. (D. CIPESS 27/2024)
Soggetto: Cod. 348609
PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri
Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate
Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione
Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI
Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGIONE PIEMONTE

A2100B – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
A2110B – Settore Raccordo Giuridico Legislativo, Valutazione e Controlli

PROGETTO DI SERVIZIO
art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023

Affidamento del "Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027" – [C.U.P. J69B24000240001].

(CUI S80087670016202600013)

Il presente documento è composto dalle sezioni di seguito elencate:

a. Relazione generale-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
b. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
c. Stima Economica del Servizio.
d. Capitolato speciale d'appalto;

a. Relazione Generale-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.

Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) è lo strumento finanziario principale di sostegno alle politiche di Sviluppo, unitamente ai fondi strutturali europei. Tale politica viene messa in campo per far fronte a quanto previsto dall'articolo 119, co. 5, della Costituzione e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

L'articolo 1 del decreto legge 19 settembre 2023 n. 124 - convertito con modifiche nella legge 13 novembre 2023 n. 162 - ha introdotto nell'ordinamento italiano nuove disposizioni in merito alle modalità di programmazione, gestione finanziaria e monitoraggio delle risorse del sopra citato fondo. Tra queste, assume particolare rilevanza la previsione di un "*Accordo per la coesione*" (di seguito Accordo), che sostituisce i precedenti Piani di sviluppo e coesione (PSC).

Con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte. Tale Accordo è stato poi siglato d'intesa tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 7 dicembre 2023.

In un'ottica di gestione integrata dei Fondi, in continuità a quanto già statuito per il PSC 2000-2020, l'autorità di Gestione dell'Accordo FSC 21-27 con determinazione dirigenziale n. 208 del 07 Ottobre 2024 ha approvato un apposito Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co. FSC 21-27) nella sua prima versione, ora aggiornata con determinazione dirigenziale n. 253 del 04 Novembre 2025. Tale documento ha l'obbiettivo di garantire la c.d *governance* del FSC 21-27, nonché quella di adottare disposizioni operative al fine di monitorare gli interventi approvati.

Nello specifico, il Settore A2110B - Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli è Responsabile del Controllo (RdC), come opportunamente individuato dagli atti della programmazione, per una dotazione finanziaria complessiva ricompresa nel presente servizio pari circa ad euro 150 milioni.

L'affidamento si concretizza in un servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027, per i quali il Responsabile dei controlli è il Settore A2110B e risponde alle esigenze proprie dello stesso.

Tale procedura aperta per la realizzazione del servizio in oggetto risulta necessaria in quanto al momento i bandi a valere su tali dotazioni hanno visto la partecipazione di una moltitudine di beneficiari (enti locali) i quali hanno avuto la possibilità di realizzare interventi di sviluppo locale.

Considerato proprio l'elevato numero di interventi finanziati da sottoporre a controllo, nonché la complessità tecnico-amministrativa delle verifiche richieste, si rende necessario affidare un servizio che possa coadiuvare il RdC, al fine di garantire la tempestiva ed efficace esecuzione delle verifiche previste. Con la realizzazione del servizio si consente così un agevole trasferimento delle risorse agli enti beneficiari, consentendo il rispetto dei crono-programmi di spesa previsti dall'Accordo di Coesione.

Ai fini della corretta esecuzione del presente servizio si prevede quale termine per le prestazioni il 31 dicembre 2031.

Il servizio oggetto della presente procedura si configura quale gara europea sopra la soglia prevista dall'art. 14 del Codice, che verrà aggiudicata con procedura aperta ex art. 71 del Codice e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 2. Il Contratto verrà stipulato, per iscritto a pena di nullità, con scrittura privata informatica ai sensi dell'art. 18 del Codice.

b. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

L'affidatario deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

La presente procedura non necessita della redazione e sottoscrizione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza – D.U.V.R.I., in quanto il servizio oggetto della presente procedura risulta essere di natura meramente intellettuale e non comporta rischi da interferenza.

c. Stima Economica del Servizio.

L'importo a **base di gara** è stimato in *€* ***918.000,00*** oltre a IVA quantificata in € 201.960,00, che trovano completa copertura a valere sul capitolo di spesa 137020*, f*inanziato con fondi FSC 21-27*, per un totale di € 1.119.960,00*. Inoltre, gli oneri della sicurezza del servizio oggetto della presente procedura sono pari ad € 0,00, poiché trattasi di servizio di natura intellettuale.

Di seguito il prospetto economico dell'intervento, il quale oltre a prevedere la base di gara del servizio esplica tutti i costi sottesi alla realizzazione:

PROSPETTO ECONOMICO CUP J69B24000240001			
Descrizione			Importo
A	1	Componente servizi	€ 765.000,00
	2	Costi sicurezza	€ 0,00
		TOTALE (A1+A2)	**€ 765.000,00**
B	1	Opzioni ex art. 120 co. 9 d.lgs. 36/2023	€ 153.000,00
		[VSA] Valore stimato dell'appalto (A+B)	**€ 918.000,00**
C	1	Spese tecniche (SCR) – ricompreso degli oneri inerenti alla fase di gara (Contributo ANAC e spese di pubblicità)	€ 27.000,00
	2	Incentivi funzioni tecniche ex art. 45	€ 18.360,00
		Ulteriori somme a disposizione (C1+C2)	**€ 45.360,00**
D	1	IVA sulla componente servizi (A+B)	€ 201.960,00
	2	IVA sulle spese tecniche (C1)	€ 5.940,00
	3	IRAP sugli incentivi	€ 1.008,47
		Somma Imposte	**€ 208.908,47**
		Totale ulteriori somme a disposizione (C+D)	**€ 254.268,47**
		[VPE] Valore totale prospetto economico dell'intervento (A+B+C+D)	**€ 1.172.268,47**

Per il presente servizio al fine di stabilire correttamente le tariffe da applicarsi sono stati presi in considerazione diversi valori di mercato (tariffe previste dai Contratti collettivi nazionali, tariffe previste da servizi simili prestate sul mercato da soggetti di natura privata, etc), nonché convenzioni scadute Consip s.p.a e tariffazioni applicabili ai medesimi servizi aggiudicati da altre Stazioni Appaltanti e Regioni d'Italia.

Il presente servizio ricomprende all'incirca n. 885 interventi attualmente programmati da effettuarsi nel periodo di riferimento previsto dal capitolato speciale d'appalto e sulla base delle indicazioni fornite da parte dell'AdG FSC 21-27 in tema di controlli.

Ogni intervento, a prescindere dal numero delle verifiche documentali da effettuarsi, è ricompreso in una fascia d'importo.

Il beneficiario/soggetto attuatore delgli interventi finanziati può presentare massimo 3 richieste, su modelli predisposti dall'Ente (cosiddette "dichiarazioni di spesa"), che attestano lo stato di avanzamento dell'intervento approvato e della corrispondente spesa quietanzata, secondo quanto stabilito dal bando di riferimento. Il beneficiario/soggetto attuatore può scegliere di inviare un'unica dichiarazione di spesa a conclusione dell'intervento o due dichiarazioni, di cui una intermedia ed una a conclusione dell'intervento.

Quindi, sulla base di una ragionevole stima rispetto alle passate Programmazioni, per la quantificazione della base di gara sono state considerate in media numero 2,4 dichiarazioni di spesa per intervento. Gli interventi sono stati suddivisi in due fasce di importo.

Fasce d'importo	Numero indicativo Interventi
Intervento sotto i 150.000 €	577
Intervento oltre i 150.000 €	308

I controlli si compongono della:
- verifica documentale degli affidamenti rendicontati che include tutti i controlli documentali sul ciclo di vita degli appalti e sui procedimenti amministrativi previsti per la realizzazione dell'intervento;
- verifica documentale spesa rendicontata che include tutti i controlli documentali sulla rendicontazione delle spese.

La verifica documentale spesa andrà effettuata sul 100% degli interventi.

La verifica documentale affidamento andrà effettuata:
- nella fascia "sotto i 150.000 €" andrà effettuata sul 10% del numero degli interventi;
- per la fascia "oltre i 150.000 €" sul 100% degli interventi.

Le verifiche in loco avvengono su base campionaria, di norma pari al 10% del numero degli interventi.

Le tariffe, considerate per la base di gara, alle quali andrà applicato il ribasso offerto, sono riportate nella tabella sottostante.

Fasce d'importo	**Numero indicativo interventi**	**Numero stimato dichiarazione di spesa per intervento**	**Tariffa unitaria per Dichiarazione spesa con verifica spesa e affidamento euro**	**Tariffa unitaria per Dichiarazione spesa con verifica solo spesa euro**	**Tariffa unitaria per verifica in loco dell'intervento euro**	**TOTALE euro**
Intervento oltre i 150.000 €	308	2,4	630			465.696
Intervento sotto i 150.000 €	58	2,4	350			48.720
Intervento sotto i 150.000 €	519	2,4		170		211.752
Interventi di qualsiasi fascia	88				440	38.720
TOTALE						764.888

Il totale rappresenta quanto attualmente è desumibile dagli atti di programmazione oggetto della presente procedura, inoltre al fine di calcolare correttamente la base di gara è necessario, secondo quanto disposto in capitolato, considerare le opzioni previste ex art. 120 del Codice, che prevedono l'onere di considerare nei documenti di gara iniziali la concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Pertanto, il combinato disposto degli artt. 14, co. 4 e 120, co. 9, del Codice, fissano la base di gara a 918.000,00, oltre agli oneri dovuti per legge.

c. Capitolato Speciale d'Appalto.

CAPITOLO I – NORME GENERALI

1. Premessa

Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) è lo strumento finanziario principale di sostegno alle politiche di Sviluppo, unitamente ai fondi strutturali europei. Tale politica viene messa in campo per far fronte a quanto previsto dall'articolo 119, co. 5, della Costituzione e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

L'articolo 1 del decreto legge 19 settembre 2023 n. 124 - convertito con modifiche nella legge 13

novembre 2023 n. 162 - ha introdotto nell'ordinamento italiano nuove disposizioni in merito alle modalità di programmazione, gestione finanziaria e monitoraggio delle risorse del sopra citato fondo. Tra queste, assume particolare rilevanza la previsione di un "Accordo per la coesione" (di seguito Accordo), che sostituisce i precedenti Piani di sviluppo e coesione (PSC).

Con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte. Tale Accordo è stato poi siglato d'intesa tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 7 dicembre 2023.

In un'ottica di gestione integrata dei Fondi, in continuità a quanto già statuito per il PSC 2000-2020, l'autorità di Gestione dell'Accordo FSC 21-27 con determinazione dirigenziale n. 208 del 07 Ottobre 2024 ha approvato un apposito Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co. FSC 21-27) nella sua prima versione, ora aggiornata con determinazione dirigenziale n. 253 del 04 Novembre 2025 (link). Tale documento ha l'obbiettivo di garantire la c.d *governance* del FSC 21-27, nonché quella di adottare disposizione operative al fine di monitorare gli interventi approvati.

Nello specifico, il Settore A2110B - Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli è Responsabile del Controllo (RdC), come opportunamente individuato, per una dotazione finanziaria complessiva ricompresa nel presente servizio pari circa ad euro 150 milioni.

La presente procedura risponde alle esigenze proprie del Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli.

2. Definizioni

Aggiudicatario o affidatario o appaltatore: il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;
Codice: il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici;
Capitolato: il presente capitolato speciale d'appalto che definisce i contenuti fondamentali del servizio;
Contratto: il contratto che, in esito alla presente procedura, la Committente stipulerà con l'affidatario;
Servizio: realizzazione del "*Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027*" a supporto del Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli della Direzione Coordinamento Politiche e fondi europei;
Committente: è il Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli della Giunta della Regione Piemonte;
Intervento/progetto: intervento individuato nell'ambito FSC 21-27 ed identificato da un unico Codice univoco di progetto (CUP);
Beneficiario: soggetto titolare degli interventi finanziati FSC 2021-2027 della Regione Piemonte.
Avvio del controllo: comunicazione con cui viene dato avvio all'esecuzione delle verifiche previste a seguito della domanda di rimborso del beneficiario;
Comunicazione di chiusura del controllo: nota firmata dal Capo progetto, inviata alla Committente, con cui viene dato atto della conclusione dell'esecuzione delle prestazioni comunicate con l'avvio del controllo e con allegate le relative check-list sottoscritte dal Capo progetto;
Resoconto trimestrale: resoconto dettagliato che riporta gli interventi per i quali è stata conclusa l'attività di controllo delle verifiche documentali e/o in loco nell'arco temporale considerato, ai fini della fatturazione dei corrispettivi.
Verifica documentale spesa: controlli effettuati sulla documentazione contabile prevista per l'intero

processo di realizzazione dell'intervento.
Verifica documentale affidamento: controlli effettuati sulla documentazione a sostegno del ciclo di vita degli appalti e dei procedimenti amministrativi previsti per l'intero processo di realizzazione dell'intervento.
Dichiarazione di spesa/Domanda di rimborso: dichiarazione su modello fornito dall'Ente con il quale il beneficiario formalizza la domanda/richiesta di erogazione del contributo pubblico concesso, nonché produce la rendicontazione delle spese sostenute per l'intervento e gli atti a supporto e corredo delle stesse, secondo quanto previsto dal Si.Ge.Co. FSC 21-27, dai relativi atti di concessione e da indicazioni/istruzioni fornite.

Principali abbreviazioni

AdG	Autorità di gestione FSC 2021-2027 Regione Piemonte
AdP	Accordo di Programma
ATO	Aree Territoriali Omogenee
FSC 21-27	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte
RdA	Responsabile dell'Attuazione
RdC	Responsabile dei Controlli
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo
SA	Stazione Appaltante (Regione Piemonte)

3. Oggetto dell'affidamento

L'oggetto dell'affidamento si concretizza in un servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027, per i quali il Responsabile dei controlli è la Committente.

3.1. Descrizione del servizio

L'appaltatore, risultato aggiudicatario (*Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027*), dovrà svolgere e certificare l'attività di controllo come di seguito dettagliata.

Le attività di controllo dovranno essere svolte in conformità a quanto previsto nel Si.Ge.Co. FSC 21-27, approvato con determinazione dirigenziale n. 208 del 07 Ottobre 2024 nella sua prima versione, ora aggiornata con determinazione dirigenziale n. 253 del 04 Novembre 2025, nonché nelle successive versioni che saranno approvate durante l'esecuzione del contratto.

Le attività di controllo, oggetto del servizio, prevedono le seguenti verifiche da realizzare e certificare:

1) *verifiche amministrative documentali* rispetto ad ogni dichiarazione di spesa presentata dai beneficiari/soggetti attuatori che riguardano l'esame della pertinente documentazione giustificativa della spesa dichiarata, ricomprendenti le verifiche documentali spesa e affidamento (qualora previste). Tali verifiche sono da effettuarsi, di norma, prima del

pagamento delle domande di rimborso dei beneficiari/soggetti attuatori;
2) *verifiche in loco* degli interventi effettuati, di norma su base campionaria, sia *in itinere* sia a conclusione degli interventi, finalizzate al controllo fisico e finanziario dell'intervento, nonché riguardanti il rispetto delle pertinenti disposizioni di riferimento. Tali verifiche possono essere eseguite, in relazione alla rilevanza dell'intervento, quando l'attuazione del progetto è ben avviata, sia sul piano della realizzazione materiale, sia su quello finanziario. L'intensità, la frequenza e la copertura delle verifiche in loco viene definita dal RdA/AdG nei provvedimenti di attuazione degli interventi (bandi/avvisi pubblici) in funzione: della complessità dell'intervento, dell'importo del sostegno pubblico a essa destinato, del livello di rischio identificato dalle verifiche di gestione, degli esiti delle stesse dettagliati durante le verifiche amministrative e del tipo di documentazione richiesta/trasmessa dal beneficiario.

L'affidatario, nell'ambito delle suddette verifiche, ha il compito di:

- verificare il rispetto dei cronoprogrammi procedurali e di spesa;
- verificare la congruenza dei dati comunicati dai beneficiari/soggetti attuatori con il progetto approvato;
- effettuare le verifiche amministrative di tipo documentale (inerenti alle procedure di affidamento e di rendicontazione delle spese degli interventi), sulla base della documentazione presentata dal beneficiario;
- raccogliere eventuali integrazioni richieste, a seguito dei controlli effettuati, in merito alle dichiarazioni di spesa, ai rendiconti e alla documentazione comprovante la realizzazione degli interventi da parte dei beneficiari/soggetti attuatori;
- effettuare le verifiche in loco secondo le modalità indicate nel Si.Ge.Co. FSC 21-27;
- verificare le spese effettivamente sostenute e rendicontate dai beneficiari/soggetti attuatori oppure la corretta applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi utilizzate;
- verbalizzare e conservare le risultanze delle verifiche;
- garantire la registrazione completa delle attività per assicurare la riconducibilità dell'intero processo di verifica (cd. audit trail).
- collaborare con il RdC nell'applicazione di misure e strumenti in materia di antifrode;
- assicurare, nello svolgimento dei propri compiti, adeguata applicazione di misure di prevenzione e gestione dei conflitti d'interessi;
- certificazione/sottoscrizione delle check-list;
- certificazione delle attività di verifica dei singoli interventi.

L'affidatario svolge le attività di verifica registrandole su apposite check-list in base ai modelli del Si.Ge.Co. FSC 21-27, che costituiscono il punto di riferimento per l'effettuazione delle verifiche di gestione in termini di punti di controllo previsti, le medesime potranno essere adattate in considerazione dei sistemi informativi utilizzati e delle caratteristiche dell'intervento, attraverso la replica di sezioni o la suddivisione della parte di verifica sulle procedure e di verifica sulla spesa.

Ai fini dell'espletamento del presente servizio l'Amministrazione autorizzerà ciascuna figura componente il Gruppo di Lavoro di cui al paragrafo 3.2 "*Composizione del gruppo di lavoro*" all'accesso ai Sistemi Informativi della Regione Piemonte necessari ai fini dell'effettuazione del controllo e della gestione dei flussi documentali.

Con la comunicazione di avvio del controllo l'appaltatore darà inizio all'attività delle verifiche che dovranno essere effettuate.

La Committente indicherà le modalità di trasmissione di tale comunicazione in sede d'esecuzione del contratto.

La Committente individua per ogni intervento da controllare, ricompreso nel presente servizio, le verifiche documentali che l'appaltatore dovrà effettuare: solo verifiche documentali spesa o anche verifiche documentali affidamento.

L'avvio del controllo formalizza l'avvio delle verifiche. L'appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni indicate nel rispetto di quanto di seguito previsto, pena l'applicazione delle penali indicate nel presente Capitolato (paragrafo 12).

Tutte le attività di verifica svolte dall'appaltatore devono garantire la tracciabilità e la piena ricostruzione dei presupposti che hanno determinato l'esito del controllo.

Il dettaglio dei termini e delle tempistiche di esecuzione delle attività è definito al paragrafo 3.4.

Comunque tutta la documentazione relativa all'attività di controllo, nonché alle regole che la disciplinano è rinvenibile nel Si.Ge.Co. FSC 21-27, reperibile sul sito ufficiale di Regione Piemonte, alla sezione Sistema Gestione e Controllo Accordo per la Coesione FSC 2021-2027. Inoltre, sarà cura della committenza rendere edotto l'appaltatore di eventuale altra documentazione trasmessa ai beneficiari degli interventi che riguardi l'attività di controllo, nonché le modalità operative e le prassi concordate.

Verifiche documentali

Il controllo amministrativo documentale di ogni progetto ricomprende tutte le attività necessarie per giungere alla certificazione dell'intero progetto, compresi i controlli amministrativo-contabili sulle domande di pagamento e la certificazione delle varie check-list previste. Tale controllo si compone delle verifiche documentali spesa relativa alle dichiarazioni di spesa presentate dei beneficiari, nonché delle verifiche documentali affidamento relative all'intero ciclo di vita dell'appalto.

Le *verifiche amministrative documentali* hanno ad oggetto a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- la correttezza della domanda di rimborso;
- la conformità alle regole di ammissibilità;
- la conformità delle spese al progetto approvato;
- il rispetto della quota di cofinanziamento approvato (laddove applicabile);
- la conformità alle pertinenti norme nazionali e dell'Unione europea in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, ambiente, strumenti finanziari, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione;
- l'avanzamento fisico del progetto, compresi i progressi nella realizzazione materiale delle attività e la conformità ai termini e alle condizioni previste dal bando/avviso pubblico e agli indicatori di realizzazione e di risultato laddove disponibili;
- la spesa dichiarata;
- la codifica contabile o un sistema di contabilità separata adeguata per tutte le transazioni relative a un intervento nel caso di interventi rimborsati sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti;

- l'utilizzo di mezzi di pagamento idonei a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il rispetto delle regole di cumulo e il divieto di doppio finanziamento.

Nell'ambito di tali verifiche l'appaltatore dovrà provvedere alla compilazione e certificazione/sottoscrizione delle check-list fornite dalla Committente. Si precisa che attualmente sono previste diverse check-list in ragione dei vari aspetti di controllo. Pertanto, per ogni dichiarazione di spesa/richiesta di rimborso presentata dal beneficiario, l'attività di verifica documentale spesa si conclude con la compilazione di una check list relativa alla spesa rendicontata e l'attività di verifica documentale affidamento si conclude con la compilazione di una check-list relativa ad ogni procedura messa in atto per la realizzazione dell'intervento, secondo quanto disciplinato dal Codice dei contratti pubblici e da eventuali ulteriori norme applicate.

Laddove, nell'ambito delle attività di controllo, venissero rilevate delle non conformità l'appaltatore, oltre a comunicarle alla Committente, le comunica al beneficiario e richiede allo stesso documentazione aggiuntiva/integrativa o apposite memorie. Nel caso in cui il beneficiario, decorsi 15 giorni dalla ricezione di tale comunicazione, non facesse pervenire controdeduzioni, ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non fossero accolte, il procedimento di verifica si chiude rilevando le non conformità.

L'appaltatore comunica preventivamente alla Committente l'esito del controllo prima della sua formalizzazione. Il RdC, se non condivide le risultanze del controllo, può comunicare all'appaltatore di non procedere alla sottoscrizione delle check-list elaborate. All'esito del confronto il RdC potrà avocare a sé l'intervento senza che per lo stesso sia riconosciuto alcun corrispettivo all'appaltatore.

L'attività di controllo documentale da parte dell'appaltatore si intende conclusa al termine della verifica amministrativa-documentale di ogni dichiarazione di spesa sottoposta a controllo, con la certificazione/sottoscrizione delle check-list proprie. Tale attività dovrà essere formalizzata al RdC mediante una comunicazione di chiusura del controllo firmata dal Capo progetto e inviata alla Committente, con cui viene dato atto della conclusione dell'esecuzione delle prestazioni comunicate con l'avvio del controllo e con allegate le relative check-list sottoscritte dal Capo progetto. La Committente indicherà le modalità di trasmissione e acquisizione di tale documentazione in sede d'esecuzione del contratto.

Tale comunicazione di chiusura dei controlli documentali, prodotta su carta intestata, con l'indicazione di luogo e data, firmata dal Capo progetto, dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

1. riferimento al progetto oggetto della verifica e ad ogni elemento utile alla sua identificazione (es. codice progetto, titolo, CUP ecc.);
2. riferimento alle disposizioni che hanno costituito la base per l'esame oggetto di chiusura;
3. attestazione:
   - dell'avvenuta verifica delle attività previste a seguito della richiesta di rimborso;
   - dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti previsti, anche con riferimento alla documentazione di gestione e relativa alla rendicontabilità;
   - dell'effettiva esecuzione dei controlli stabiliti dalle vigenti disposizioni e dal presente capitolato, indicando le principali vicende, qualora ci siano state, dell'attività di controllo (sospensioni, contraddittori, vicende particolari, esclusione delle spese, etc);

4. l'accertamento dell'ammissibilità ed effettività delle spese/attività esposte a controllo;
5. attività/spese riconoscibili, per esserne stata accertata l'ammissibilità ed effettività, in conformità alle disposizioni di riferimento, delle stesse;
6. espressa motivazione, analitica e per singola voce di spese/attività, di rigetto delle spese/attività ritenute non riconoscibili, con indicazione delle specifiche disposizioni di riferimento.

Verifiche in loco

Nell'ambito di tale servizio rientrano anche i c.d. controlli in loco sulle attività finanziate dal FSC 21-27, finalizzati alla verifica diretta ed oggettiva dei dati dichiarati e dell'effettiva realizzazione degli interventi. Le verifiche in loco consistono in controlli effettuati sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e – ove pertinente – finanziario dell'intervento.

Essi si articolano, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, in:

- svolgimento di attività propedeutiche alle visite in loco (compresa la pianificazione delle visite e l'avviso formale al beneficiario interessato);
- sopralluogo presso la sede del beneficiario e/o presso il luogo di realizzazione dell'intervento insieme ai funzionari regionali eventualmente delegati;
- eventuale raccolta di materiale fotografico atto a documentare lo stato dell'intervento, ove applicabile;
- la valutazione della coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso al contributo;
- formalizzazione degli esiti della verifica su apposite check-liste previste dal Si.Ge.Co. FSC 21-27.

Attraverso le verifiche in loco deve essere accertata dall'appaltatore:

1. l'effettiva esistenza fisica degli interventi e la loro conformità rispetto a quanto dichiarato e rendicontato dal beneficiario;
2. la conformità della documentazione esibita rispetto agli originali dei titoli di spesa e della documentazione tecnica, qualora non già risultante dalle verifiche documentali;
3. la corrispondenza del bene o servizio rispetto a quello ammesso a finanziamento ed alla documentazione prodotta;
4. la verifica della veridicità delle attestazioni e dichiarazioni fino a quel momento sottoscritte dal beneficiario;
5. la conformità e l'idoneità della spesa dichiarata rispetto al progetto d'investimento ammesso a finanziamento;
6. il rispetto delle altre condizioni e obblighi prescritti dal bando/procedura di accesso al finanziamento.

I controlli in loco oggetto del presente appalto si svolgeranno sul territorio della Regione Piemonte e gli eventuali costi di trasferta sono ricompresi nel corrispettivo del controllo in loco, senza pretesa di rimborsi o altri costi aggiuntivi. I controlli in loco devono essere svolti, sia presso la struttura dove è previsto lo svolgimento dell'attività, sia presso la sede dove sono conservati i

documenti amministrativo-contabili. Tramite una comunicazione di avvio del controllo, la Committente invia all'appaltatore la richiesta di controllo in loco da svolgere, che dovrà avvenire entro il termine indicato nell'avvio.

Al termine della verifica in loco sarà rilasciato apposito "*verbale sintetico*" in duplice copia, firmato dall'appaltatore e dal beneficiario soggetto alla verifica.

Esso deve riportare **almeno**:

- l'identificazione dell'intervento (es. codice progetto, titolo, CUP, ecc..);
- la data e il luogo della verifica;
- i soggetti intervenuti;
- le attività svolte;
- gli esiti della verifica e le eventuali non conformità rilevate.

L'appaltatore provvederà ad inviare copia del "*verbale sintetico*" alla Committente.

Laddove, nell'ambito delle attività di controllo, venissero rilevate delle non conformità l'appaltatore, oltre a comunicarle alla Committente, le comunica al beneficiario e richiede allo stesso documentazione aggiuntiva/integrativa o apposite memorie. Nel caso in cui il beneficiario, decorsi 15 giorni dalla ricezione di tale comunicazione, non facesse pervenire controdeduzioni, ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non fossero accolte, il procedimento di verifica si chiude rilevando le non conformità.

L'appaltatore comunica preventivamente alla Committente l'esito del controllo prima della sua formalizzazione. La stessa se non concorda con le risultanze del controllo, può comunicare all'appaltatore di non procedere alla sottoscrizione delle check-list elaborate. All'esito del confronto con l'appaltatore, la Committente potrà avocare a se l'intervento senza che per lo stesso sia riconosciuto alcun corrispettivo all'appaltatore.

L'attività di controllo in loco da parte dell'appaltatore si intende conclusa con la certificazione/sottoscrizione delle check-list proprie dei controlli in loco. Tale attività dovrà essere formalizzata al RdC mediante una comunicazione di chiusura del controllo in loco, prodotta su carta intestata, con l'indicazione di luogo e data, firmata dal Capo progetto. La comunicazione è corredata dal verbale sintetico, dalle check-list certificate/sottoscritte dal Capo progetto e dall'eventuale ulteriore documentazione raccolta in fase di verifica.

Attività di supporto e coordinamento

L'appaltatore deve rendersi disponibile ad incontri per momenti di raccordo con la Committente, nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio. L'appaltatore dovrà partecipare ad un primo incontro, organizzato dalla Committente, finalizzato alla presentazione da parte di quest'ultima delle principali procedure del Si.Ge.Co., delle specifiche tecniche e delle caratteristiche principali del sistema informativo per la gestione dei flussi documentali. A tale incontro dovranno partecipare tutti i componenti del gruppo di lavoro. La Committente convoca in base alle esigenze i componenti il gruppo di lavoro, previsto al paragrafo 3.2. "*Composizione del gruppo di lavoro*".

L'attività di supporto e coordinamento prevede:

- svolgimento di attività propedeutiche all'avvio del controllo;
- gestione del flusso informativo e documentale tra i soggetti coinvolti;

- supporto e consulenza nell'ambito di tematiche inerenti l'attività di controllo;
- supporto metodologico di carattere generale;
- monitoraggio delle attività;
- attività previste dal presente Capitolato.

Nell'ambito del monitoraggio, oltre al puntuale aggiornamento sullo stato dei controlli, l'appaltatore sarà tenuto ad analizzare le non conformità ricorrenti, registrandole su appositi *report* contenenti una classificazione e sistematizzazione delle stesse, l'individuazione delle cause e la formulazione di proposte di miglioramento dei processi. Egli contribuisce al miglioramento continuo del sistema dei controlli attraverso la predisposizione dei suddetti *report* e la partecipazione a incontri periodici con la Committente. L'appaltatore fornisce supporto metodologico di carattere generale, rivolto ai soggetti beneficiari delle risorse attuatori degli interventi finanziati a valere sul FSC, mediante la predisposizione di linee guida, FAQ e modelli standard in accordo con la Committente.

3.2. Composizione del gruppo di lavoro

L'appaltatore è tenuto a predisporre un'adeguata organizzazione operativa che garantisca il corretto svolgimento delle attività ed è tenuto a mantenere tale *standard*, salvo circostanze impreviste o imprevedibili, per tutto il periodo di vigenza del contratto.

Tale organizzazione richiede un gruppo di lavoro costituito da almeno 6 persone, di cui almeno 2 presteranno servizio in presenza per 5 giorni a settimana presso la sede di Regione Piemonte (sita in P.zza Piemonte 1, 10127 – Torino).

Le 2 figure previste in presenza, afferenti alla categoria "esperto di controllo" come di seguito descritta, oltre alle attività proprie dalla figura, assicurano la corretta gestione del flusso informativo e documentale tra i soggetti coinvolti nelle attività.

In sede di esecuzione del contratto, la Committente, anche su proposta dell'Appaltatore, potrà disporre modalità diverse di svolgimento delle attività. In caso di richiesta contemporanea dello svolgimento di più controlli, l'Appaltatore può proporre un piano di attività che dovrà essere approvato dalla Committente, ai fini della sua concreta operatività.

Il gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività.

Il restante personale addetto all'esecuzione del presente servizio potrà svolgere attività da remoto, salvo diverse disposizioni da parte della Committente che può richiederne il servizio in presenza.

È richiesta la presenza del Capo Progetto/Coordinatore del Gruppo di lavoro almeno 1 giorno al mese, al fine di ragguagliare sulle attività la Committente, nonché potranno essere previste convocazioni aggiuntive al fine di partecipare a riunioni/coordinamenti/incontri che necessitino della sua presenza a scelta discrezionale della Committente.

Tutti i costi per il mantenimento di tale struttura sono già stati considerati all'interno della stima della base di gara per il servizio e non potranno essere richieste somme ulteriori di denaro a titolo di rimborso.

Le risorse umane da impiegare nello svolgimento del servizio dovranno rispondere ai requisiti minimi previsti dai profili di seguito descritti.

Per l'espletamento del presente servizio il gruppo di lavoro dovrà essere almeno così composto:

- **n. 1 Capo progetto/Coordinatore/Manager**, responsabile della verifica/certificazione dei controlli;
- **n. 4 Esperti di controllo**, competenti nelle materie oggetto di controllo di cui al presente Capitolato con competenze di certificazione della spesa a valere su Fondi di natura Statale ed Europea ed in materia di appalti e aiuti di stato;
- **n. 1 Esperto di materia**, competente in ambito giuridico-amministrativo e in contrattualistica pubblica.

Capo progetto/Coordinatore/Manager

Profilo: anzianità lavorativa di almeno dieci anni da computarsi successivamente dalla data di conseguimento del diploma di laurea in una delle materie attinenti al presente servizio (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento);

di cui almeno cinque anni di comprovata esperienza nella specifica funzione di Capo progetto, legata allo svolgimento di ruoli manageriali nelle attività previste dal servizio. Necessaria iscrizione al registro dei Revisori Contabili.

Competenze oggetto di valutazione potranno essere tra le altre: politica e normativa dell'Unione; temi di programmazione, monitoraggio, rendicontazione su interventi eterofinanziati da fondi dell'Unione/nazionali; Program Management, Project Management e Risk Management; strategia, organizzazione, processi e gestione del cambiamento.

Attività a responsabilità del Capo progetto:

- coordinamento e rappresentanza per gli aspetti di carattere amministrativo/contrattuali;
- monitoraggio delle attività in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive;
- gestione del *commitment* delle risorse, garantendo la flessibilità del team di lavoro;
- è responsabile di ogni singola attività di servizio, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità, nonché della pianificazione delle attività;
- responsabilità delle relazioni finali, come precedentemente descritte, in tema di controllo.
- è responsabile del coordinamento operativo e della supervisione del lavoro degli esperti di controllo;
- certificazione delle attività di verifica dei singoli interventi;
- certifica/sottoscrive le check-list;
- sottoscrive la comunicazione di chiusura del controllo;
- sottoscrive il resoconto trimestrale.

Esperti di controllo

Profilo: anzianità lavorativa di almeno cinque anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno tre anni di provata esperienza nelle materie attinenti al presente servizio. Eventuali abilitazioni professionali attinenti costituiscono titolo di preferenza.

Competenze oggetto di valutazione: su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo di interventi finanziati con fondi nazionali ed europei, politica e normativa dell'unione e nazionale in tema di fondi, nonché specifica in ammissibilità delle spese, procedure di appalto e gestione contrattuale, aiuti di stato;

Attività propria della figura:

- istruttoria, gestione del procedimento e realizzazione delle attività di controllo assegnate curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali;
- risoluzione in autonomia delle problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con i referenti del Settore in favore della quale verrà erogato il servizio;
- promozione del lavoro di team e cura e produzione dei documenti e degli output richiesti, nei tempi stabiliti.
- possono sottoscrivere/validare la check-list, qualora iscritti nel registro dei Revisori contabili.

Esperto di materia

Profilo: anzianità lavorativa di almeno cinque anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno tre anni di provata esperienza in contrattualistica pubblica. Eventuali abilitazioni professionali attinenti costituiscono titolo di preferenza.

Competenze oggetto di valutazione: in diritto amministrativo e civile con particolare attenzione alle obbligazioni derivanti dalla contrattualistica pubblica, in tema di fondi nazionali ed europei, politica e normativa dell'unione e nazionale su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo e aiuti di stato.

Attività propria della figura:

- redazione di pareri/memorie/approfondimenti nell'ambito di tematiche inerenti all'attività di controllo;
- supporto e consulenza alla Committente nelle materie in precedenza descritte;
- risoluzione in autonomia delle problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con i referenti del Settore in favore della quale verrà erogato il servizio;
- promozione del lavoro di team e cura e produzione dei documenti e degli output richiesti, nei tempi stabiliti.

Tali competenze andranno opportunamente dichiarate in sede d'offerta e dovranno trovare riscontro nei CV allegati alla stessa.

In sede di offerta, all'appaltatore è concessa la possibilità di apportare integrazioni al gruppo di lavoro ritenute migliorative che prevedano l'inserimento di esperti di controllo aggiuntivi che possano meglio contribuire all'attività oggetto della presente procedura, rispettando comunque i requisiti minimi prescritti in precedenza. Dette integrazioni saranno valutate in sede d'offerta per la gestione di eventuali picchi dell'attività lavorativa.

Inoltre, l'appaltatore potrà prevedere l'inserimento di figure specialistiche con particolare esperienza nell'attività e materie oggetto del presente servizio, che potranno coadiuvare il Gruppo di Lavoro costituito e la Committente stessa con competenze specialistiche in materia di

contrattualistica pubblica, contabilità pubblica e normativa fiscale utile a fornire specifici approfondimenti tematici su eventuali problematiche riscontrate in fase di controllo. Quanto garantito in sede di offerta dovrà essere poi rispettato per tutta la durata del contratto.

Per completezza si ricorda che il personale impiegato dovrà garantire l'assoluta indipendenza funzionale rispetto ai soggetti beneficiari degli interventi. Ogni attività di controllo espletata dovrà essere corredata dalla relativa dichiarazione d'insussistenza di conflitto di interessi resa su appositi modelli forniti dalla Committente.

3.3. Comunicazioni e rapporti con i soggetti.

L'appaltatore e nello specifico il gruppo di lavoro, non solo dovranno raffrontarsi costantemente con la Committente, ma dovranno gestire in autonomia rapporti con terzi/beneficiari di interventi finanziati per il corretto ciclo della certificazione dei controlli di I livello. Pertanto, è richiesto che le figure che si interfacceranno con i soggetti beneficiari possiedano spiccate capacità comunicative e siano in grado di utilizzare una terminologia appropriata e consona al contesto pubblico in cui verranno inserite. Eventuali esperienze in contesti pubblici verranno considerate ai fini della valutazione dell'offerta.

In sede di esecuzione contrattuale la Committente stabilirà le modalità di comunicazione (a titolo d'esempio Posta Elettronica/Posta certificata, contatti per le vie brevi, etc) e l'opportunità degli strumenti.

Tutte le comunicazioni tra l'appaltatore e il RdC relative a problematiche di mero dettaglio esecutivo, chiarimenti, stato avanzamento lavoro e tutte le altre casistiche, dovranno essere inviate da caselle di posta elettronica dedicate e/o mediante incontri e relazioni orali prestate dal personale del gruppo di lavoro presente presso la sede regionale.

Le comunicazioni relative ad aspetti contrattuali con la Committente dovranno essere trasmesse tramite PEC all'indirizzo: fondieuropei@cert.regione.piemonte.it, specificando nell'oggetto l'appalto di riferimento e i suoi dati identificativi.

3.4. Attività di controllo e termini.

L'appaltatore è tenuto a certificare/sottoscrivere i controlli effettuati, nonché a trasmettere la comunicazione di chiusura del controllo, di norma entro 15 giorni dalla comunicazione di avvio del controllo.

Nel caso in cui sia necessario richiedere integrazioni/chiarimenti al beneficiario verrà interrotta la decorrenza succitata in attesa delle risultanze del contraddittorio instaurato con lo stesso. Tale contraddittorio comunque andrà monitorato e sarà onere dell'appaltatore sollecitare la risoluzione dello stesso, entro 15 giorni dalla richiesta della documentazione aggiuntiva/integrativa.

Sospensioni superiori a quanto previsto potranno essere concordate con la Committente, a seguito di eventi particolari ed eccezionali. Sarà onere dell'appaltatore relazionare al RdC in merito alle sospensioni e alle attività intraprese per la risoluzione delle stesse.

Il termine di conclusione del controllo, precedentemente sospeso, riprenderà a decorrere dal giorno successivo alla risoluzione del contraddittorio. Sarà cura dell'appaltatore tenere un registro di tali termini e delle sospensive concesse e sarà messo a disposizione del RdC, nonché oggetto degli aggiornamenti previsti.

L'appaltatore è tenuto a fornire alla Committente un *report* di tutte le attività espletate, al fine di

monitorare l'attività svolta. Tale *report* va quindi aggiornato costantemente in modo tale che la Committente in qualsiasi momento abbia la possibilità di verificare lo stato di avanzamento dell'attività di controllo sugli interventi. Eventuali sospensioni/criticità dovranno essere riportate sino alla conclusione del controllo nei vari *report* che si susseguono.

In sede d'esecuzione contrattuale, la Committente può comunicare all'appaltatore termini diversi da quelli descritti precedentemente che dovranno essere insindacabilmente rispettati, fermo restando l'applicazione delle penalità previste.

4. Durata del servizio.

La prestazione si concluderà con l'espletamento di tutte le attività richieste e descritte in precedenza, comunque entro il 31/12/2031. Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto, salvo l'esecuzione in via d'urgenza, fino a quanto indicato come termine ultimo delle prestazioni.

Ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, la Committente si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione qualora entro la data del 31 dicembre 2031 la Presidenza del Consiglio dei Ministri proceda ad adottare modifiche ai termini di scadenza delle attività dell'Accordo di Coesione e contemporaneamente l'importo massimo spendibile del contratto discendente dalla presente procedura di gara non sia totalmente eroso. Al verificarsi congiunto delle dette condizioni la Committente potrà provvedere ad assegnare nuove verifiche all'aggiudicatario. L'appaltatore sarà tenuto ad effettuare le nuove prestazioni dedotte nei modi e nei tempi previsti dalla documentazione di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di variare, in aumento o in diminuzione, ai sensi dell'art. 120 co. 9 del Codice, l'importo del presente servizio fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale originario (c.d. quinto d'obbligo). In tal caso, l'appaltatore è tenuto ad eseguire il servizio alle medesime condizioni stabilite nel contratto originario, senza che nulla possa pretendere a titolo di compenso o indennizzo, salvo il corrispettivo proporzionalmente calcolato sui nuovi quantitativi.

5. Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'articolo 108 del Codice la presente procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

All'offerta tecnica sarà attribuibile un punteggio massimo di 70 punti su 100, mentre all'offerta economica sarà attribuibile un punteggio massimo di 30 punti su 100, secondo i criteri di seguito individuati.

Il disciplinare di gara recherà le modalità per l'attribuzione dei punteggi e per l'individuazione dell'appaltatore, secondo la graduatoria approvata.

6. Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio sarà svolto presso gli uffici della Regione Piemonte, P.zza Piemonte 1, 10127, Torino secondo quanto descritto precedentemente al paragrafo 3.2. "*Composizione del gruppo di lavoro*" del presente capitolato speciale d'appalto, secondo l'articolazione oraria seguita dagli uffici regionali.

Per quanto concerne le attività da remoto esse potranno svolgersi sul territorio nazionale, garantendo sempre e comunque una fascia di reperibilità dal lunedì al venerdì, secondo

l'articolazione dell'orario regionale, indicativamente dalle 9:00 alle 12:30 del mattino e dalle 13:30 alle 17:00 del pomeriggio.

Inoltre le attività in loco, che verranno di volta in volta comunicate e attivate, potranno svolgersi presso le sedi dei beneficiari FSC 21-27 o presso i luoghi di attuazione degli interventi, comunque situati sul territorio regionale.

La Committente fornirà i dati e modalità per l'accesso ai luoghi del palazzo della Regione Piemonte e ad altri eventuali luoghi necessari per l'attività connessa al servizio oggetto della presente.

CAPITOLO II – OBBLIGO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

7. Domicilio e responsabilità

L'appaltatore sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso la Committente e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette all'affidamento, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto.

L'aggiudicatario deve eleggere domicilio in Torino; presso tale domicilio la Regione Piemonte effettua tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente affidamento. Tale obbligo può essere soddisfatto dall'operatore economico anche autorizzando la stazione appaltante a inviare ogni comunicazione relativa all'affidamento a un indirizzo di posta elettronica certificata [PEC].

8. Osservanza delle leggi e dei regolamenti

È fatto obbligo all'appaltatore di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con l'affidamento assunto.

L'Appaltatore è tenuto contrattualmente:

a) ad osservare tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle Leggi, Regolamenti e Disposizioni vigenti in materia di lavori, servizi, forniture, nonché di quelle che potessero essere emanate nel periodo di validità del presente Capitolato;
b) ad applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge, vigenti nel periodo in cui si svolgeranno i lavori, nonché ad adempiere regolarmente agli oneri previdenziali, assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e delle norme in vigore.

L'impresa aggiudicataria, ove la Committente lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni predette.

CAPITOLO III – RAPPORTI CON LA COMMITTENTE

9. Vigilanza e controlli

Il presente contratto avente ad oggetto servizi, come meglio descritti in precedenza, è diretto dal Responsabile unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il Responsabile unico del Progetto, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore

dell'esecuzione del contratto e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

Il Responsabile unico del Progetto della presente procedura è individuato nel Responsabile del Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli , Ing. Brini Daniela – 0114325234; daniela.brini@regione.piemonte.it; domiciliata per la carica presso Regione Piemonte, P.zza Piemonte 1, 10127 - Torino (TO), ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 del Codice e 17, co. 2, lett. h), L.R. 28 luglio 2008, n. 23.

Il direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture, designato dalla stazione appaltante provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

Il direttore dell'esecuzione del contratto è individuato nel dott. Tesio Pietro, funzionario del Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli – 0114323187; pietro.tesio@regione.piemonte.it; domiciliato per l'attività presso Regione Piemonte, P.zza Piemonte 1, 10127 - Torino (TO), ai sensi dell'art. 114, co. 7 del Codice.

L'appaltatore è tenuto a fornire agli incaricati della Committente la propria incondizionata collaborazione, e disponendo, altresì, che il personale preposto all'affidamento fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al contratto assunto.

10. Garanzie

Al fine di procedere all'aggiudicazione della descritta procedura, l'offerta deve essere corredata da apposita garanzia del valore non inferiore a € 18.360,00 (diciottomilatrecentosessanta/00) - pari al 2% del valore stimato dell'appalto -, nelle forme e nei modi previsti dall'articolo 106 del Codice.

Al fine di addivenire alla stipula del contratto è fatto obbligo di sottoscrizione della garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 117 del Codice, pari al 10% del valore contrattuale. La garanzia definitiva deve essere stipulata per l'efficacia del periodo contrattuale ed eventuali diminuzioni prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione sono sottoposte a reintegra sugli eventuali ratei di prezzo da corrispondere. Inoltre, ai sensi dell'art. 117 co. 6, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte di questa stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

11. Responsabilità a carico dell'appaltatore

L'appaltatore è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Committente relativamente alla gestione dell'affidamento reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni a chiunque causati, personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause a esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'affidamento affidato.

È a carico dell'appaltatore l'onere della stipula di polizze assicurative di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e verso Prestatori di Lavoro (R.C.O) contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione dell'affidamento.

In caso di aggiudicazione del presente affidamento a un R.T.I. o a un consorzio, viene ammessa la stipula di contratti di assicurazione (R.C.T. e R.C.O.) che prevedano quale contraente il concessionario mandatario o il consorzio, che agirà per sé e per conto delle imprese mandanti.

Tale copertura non può essere inferiore a un massimale di € 933.000.00. La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti e i terzi.

La copertura assicurativa sopra descritta dovrà coprire l'intero periodo del servizio affidato.

L'appaltatore si impegna a presentare alla Committente copia della polizza, e a presentare, a ogni scadenza annuale della polizza, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa circa il regolare pagamento del premio, entro e non oltre 10 giorni precedenti alla stipula del contratto.

La Committente è manlevata da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche *in itinere*, dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto di questo capitolato.

L'appaltatore solleva la Committente da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso. Le spese che l'Amministrazione regionale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore del servizio e, in ogni caso, da questo rimborsate.

12. Penalità

La Committente accerterà la conformità delle prestazioni rese dall'aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali.

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolato o violazione di norme o di regolamenti che possano condurre a ritardi nel servizio, la Committente contesterà gli addebiti assegnando un termine massimo di 10 giorni per eventuali giustificazioni.

Qualora l'aggiudicatario non provveda, ovvero le giustificazioni non risultino sufficientemente valide, la Committente, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'impresa, può irrogare — con atto motivato — una penalità.

La Committente provvederà ad applicare le seguenti penali:

1. 0,6 per mille dell'importo contrattuale netto posto a base di gara per ciascuna giornata di mancato rispetto degli obblighi di presenza del gruppo di lavoro presso la sede della Committente, ove non giustificata e/o concordata;
2. 0,6 per mille dell'importo contrattuale netto posto a base di gara per ogni giorno di ritardo nella sostituzioni dei componenti il Gruppo di lavoro, nei casi immotivati e difformi da quanto previsto dal presente capitolato;
3. 0,6 per mille dell'importo contrattuale netto posto a base di gara per ogni giorno di ritardo degli eventuali componenti aggiuntivi al gruppo di lavoro (come previsti dal paragrafo 3.2.), indicati in sede d'offerta per la gestione dei picchi di attività;
4. 0,7 per mille dell'importo contrattuale netto posto a base di gara per ogni giorno di ritardo o scostamenti rispetto alla tempistica di controllo definita, ovvero diversamente concordata con la committente, nel capitolato e nell'offerta tecnica;

5. 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale netto posto a base di gara per ogni giorno di interruzione, anche parziale, del servizio, per qualsivoglia motivo determinatasi, anche in conseguenza di eventuali scioperi del personale adibito.

In tutti i casi è fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Dopo n. 3 contestazioni di inadempimenti, la Committente ha la facoltà di risolvere il contratto stipulato con l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto della stessa al risarcimento dell'ulteriore danno.

L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo netto contrattuale; in caso di superamento del 10%, la Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Il pagamento delle penalità non libera l'appaltatore dalla eventuale responsabilità per ulteriori danni causati.

Gli importi addebitati a titolo di penale o di risarcimento danni saranno recuperati mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati ovvero sul deposito cauzionale.

Il pagamento delle penali non esonera l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. In caso di applicazione di penali la Committente non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

13. Esecuzione d'ufficio

In caso di interruzione totale o parziale delle prestazioni di cui al presente capitolato, qualsiasi ne sia la causa, anche di forza maggiore e ivi compreso lo sciopero, la Committente ha facoltà di provvedere, direttamente o indirettamente, alla gestione dell'affidamento, a rischio e spese dell'appaltatore, avvalendosi eventualmente anche dell'organizzazione dell'impresa, sino a quando saranno cessate le cause che hanno determinato la sospensione.

L'esecuzione d'ufficio non manleva l'appaltatore dalla responsabilità per l'avvenuta interruzione del contratto.

CAPITOLO IV – PERSONALE

14. Personale impiegato nel servizio

Per l'esecuzione dell'affidamento l'appaltatore mette a disposizione della Committente il gruppo di lavoro dettagliatamente indicato in sede di offerta, secondo i requisiti minimi previsti al paragrafo 3.2. *"Composizione del gruppo di lavoro"*.

L'appaltatore non potrà apportare modifiche alle professionalità dichiarate al momento della presentazione dell'offerta. L'eventuale defezione di una o più professionalità dovrà essere adeguatamente sostituita con una di equivalente valore e competenza o più qualificata rispetto a quella sostituita, fermo restando che la sostituzione dovrà essere comunque preventivamente valutata e autorizzata per iscritto dalla Committente.

L'appaltatore dovrà, comunque, limitare al massimo l'avvicendamento del personale nei vari posti di lavoro.

La Committente potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nel servizio, motivando la richiesta.

Tutte le spese di personale sono a completo carico dell'impresa e i rapporti tra le due parti dovranno essere conformi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, come di seguito specificato.

Resta comunque inteso che dell'operato del personale sarà totalmente responsabile l'impresa.

In caso di sciopero sarà compito dell'appaltatore preavvertire per tempo la Committente secondo le regole di correttezza e diligenza e nel rispetto della normativa in materia di preavviso di sciopero.

Il personale messo a disposizione che accederà ai locali dell'Amministrazione regionale verrà edotto delle procedure interne del Palazzo Unico della Regione Piemonte e seguirà una formazione specifica sulla sede, come ogni dipende regionale.

15. Assenze e sostituzione del personale

L'appaltatore si impegna a garantire la sostituzione puntuale del personale assente per malattia, ferie, permesso o altro, in modo tale da garantire in ogni caso la continuità del servizio alle condizioni previste dal presente capitolato. Qualora la sostituzione preveda un tempo superiore a 10 giorni lavorativi e continuativi l'appaltatore è tenuto a seguire forme e modalità previste al presente paragrafo.

La Committente si riserva il diritto di chiedere per iscritto all'appaltatore la sostituzione del personale impiegato qualora ritenuto non idoneo al servizio o inadatto, valutato il contesto e l'oggetto del servizio. In tal caso l'appaltatore provvederà a quanto richiesto, entro il termine massimo di 5 giorni, senza che ciò possa costituire un maggior onere.

La sostituzione con altro personale idoneo e in possesso dei requisiti richiesti deve essere garantita per la giornata stessa in cui si verifica l'assenza in base alle attività in programma.

Le eventuali sostituzioni superiori a 10 giorni lavorativi vanno comunicate per iscritto alla Committente nel termine di 10 giorni dalla data in cui l'unità di personale deve essere sostituita. La Committente ne approva la sostituzione o può, a suo giudizio insindacabile, chiedere all'appaltatore di formulare ulteriori ipotesi sulla base dei *curricula* trasmessi e proposti. Le sostituzioni sono rese operative dalla comunicazione di accettazione da parte della Committente.

16. Infortuni, danni e responsabilità

L'appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la causa o la natura, derivanti dalla propria attività, restando inteso che rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati senza diritto a compenso alcuno, sollevando la Committente da ogni qualsiasi responsabilità civile e penale.

17. Norme per la gestione delle problematiche inerenti la sicurezza del lavoro

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*». L'appaltatore dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti e mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle prestazioni affidate.

L'appaltatore dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile aziendale del Servizio di prevenzione e protezione.

La Committente può provvedere alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 26 — comma 1, lettera a) — del citato testo unico.

CAPITOLO V – NORME RELATIVE AL CONTRATTO

18. Forma del contratto e spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata informatica. Le relative spese sono a carico dell'appaltatore.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipula del contratto.

L'imposta di bollo è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Codice e dalla tabella dell'allegato I.4 del Codice dei contratti. Il pagamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolta in modalità virtuale secondo le modalità previste dalla legge, fornendo comprova dell'avvenuto pagamento.

Il contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione avviene a cura della Committente ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Ai sensi dell'articolo 119, co.1, Codice, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 120, comma 1, lettera d).

19. Ammontare del corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo dell'affidamento a base di gara è fissato in presunti € *918.000,00* [di cui *€ 0,00* per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, trattandosi di prestazioni di natura intellettuale] oltre all'Iva nella misura di legge, tenuto conto delle opzioni previste dall'art. 120 del Codice. Tale corrispettivo presunto è stato calcolato sulla base delle stime previste per i flussi di controllo e quanto disciplinato dalle regole di *governance* previste dal FSC 21-27 approvato dalla Regione Piemonte. La metodologia per il calcolo, nonché le tariffe di riferimento, sono indicati dal disciplinare di gara.

Il corrispettivo del servizio è subordinato all'accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione della rispondenza del servizio effettuato alle prescrizioni previste in questo capitolato, verificate nonché autorizzate dal Responsabile Unico del Progetto.

Il pagamento è previsto con cadenza trimestrale, sulla base di un resoconto dettagliato che riporti gli interventi per i quali l'appaltatore ha concluso la fase di controllo iniziata con l'avvio del controllo della dichiarazione di spesa. Si ricorda che i beneficiari ammessi a contributi FSC 21-27 possono produrre fino ad un massimo di 3 dichiarazioni di spesa corredate dalla documentazione relativa alle spese sostenute ed ai relativi affidamenti realizzati.

L'importo fatturabile dovrà corrispondere a quanto previsto dalle tariffe contrattuali aggiudicate per fascia d'importo.

Le verifiche in loco sono fatturabili nel resoconto trimestrale alla conclusione delle stesse,

previa trasmissione della relativa check-list sottoscritta.

Il pagamento sarà comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni normative in vigore.

Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate dalla Committente tutte le spese, principali e accessorie, dirette e indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del contratto, oltre che ogni altro onere, anche non espresso in questo capitolato, inerente o conseguente all'affidamento.

Qualsiasi irregolarità formale o materiale, riscontrata nella compilazione delle fatture o nell'erogazione del servizio, interromperà il decorso dei termini per i pagamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il corrispettivo sarà liquidato al solo operatore economico mandatario, anche in presenza di fatturazione separata effettuata dagli operatori economici mandanti.

Dal corrispettivo in pagamento saranno trattenute le eventuali penalità applicate.

A conclusione del periodo contrattuale previsto sarà data la possibilità all'appaltatore di terminare e rendicontare le procedure di controllo già avviate e addivenire alla certificazione delle check-list, nonostante la decorrenza del termine di conclusione del servizio.

20. Sospensione dei pagamenti

La Committente, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni dettate per il servizio, oggetto del presente capitolato, ha facoltà di sospendere — in tutto o in parte — i pagamenti all'appaltatore cui siano state contestate inadempienze fino a quando lo stesso non si sarà adeguato agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

21. Subappalto

Il subappalto sarà ammesso nei limiti e con le modalità stabiliti dall'articolo 119 del Codice e comunque tale facoltà deve essere dichiarata in sede d'offerta, dichiarando nel dettaglio le prestazioni che s'intende subappaltare.

Ai sensi del co. 2 del medesimo articolo le prestazioni oggetto del subappalto non possono riguardare, per tutta la durata del contratto, l'attività di certificazione e sottoscrizione della documentazione relativa ai controlli da parte del Capo Progetto come sopra individuato. Tale esclusione è debitamente motivata dalla necessità per la Committente di individuare fin da subito un responsabile unico per tutta l'attività di certificazione, presso cui è incardinata la responsabilità dei procedimenti oggetto del servizio. Prevedere il subappalto sul punto costituirebbe un grave danno alla Committente, in quanto non solo potrebbe essere complesso l'imputare la responsabilità delle attestazioni, ma potrebbe anche creare una certa incapacità di gestione nei confronti dei soggetti terzi, i quali necessitano di un riferimento unico, oltre alla Committente.

La Committente corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite, solamente nei seguenti casi:

- in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

L'appaltatore deposita il contratto di subappalto presso la Committente almeno 30 giorni

prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'appaltatore trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del Codice.

L'appaltatore che si avvale di subappalto, mediante il deposito del contratto di subappalto, deve presentare copia autentica del contratto o della dichiarazione circa la sussistenza delle ipotesi di controllo o collegamento previste dall'articolo 2359 del Codice Civile.

Il subappaltatore deve garantire i medesimi *standard* qualitativi e prestazionali previsti dal contratto d'appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo pari e non inferiore a quello garantito dal contraente principale. L'appaltatore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e ss. del Codice.

Il contraente principale e i subappaltatori sono responsabili in solido nei confronti della Committente per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi.

22. Risoluzione del contratto — Sostituzione

Il contratto è risolto nei casi e con le modalità indicate dall'articolo 122 del Codice.

La Committente ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 C.C. e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei casi di abituale deficienza e negligenza nell'espletamento dell'affidamento, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano – in tutto o in parte − il regolare svolgimento delle prestazioni affidate.

Inoltre, la Committente ha la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- eventi di frode accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria o di un'impresa facente parte del raggruppamento temporaneo;
- inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- sospensione o interruzione dell'affidamento, per qualsiasi causa non disciplinata dal presente, esclusa la forza maggiore, per almeno cinque giorni;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- mancato pagamento dei premi assicurativi della polizza R.C.T./R.C.O.
- applicazione di almeno 3 penalità riferite ad altrettante infrazioni commesse in un semestre;
- violazione di quanto previsto al paragrafo 37 del presente capitolato.

La facoltà di risoluzione è esercitata dalla Committente con il semplice preavviso scritto di 30 giorni, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e i servizi regolarmente effettuati fino il giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorge per la Committente, il diritto di affidare a terzi l'affidamento in danno dell'appaltatore.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto della Committente al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente, la Committente si riserva la facoltà, qualora la normativa al momento vigente non lo vieti, di procedere all'aggiudicazione al secondo classificato, fermo restando il diritto all'integrale risarcimento di tutti i danni, con eventuale rivalsa sulla cauzione definitiva prestata.

23. Fallimento, successione e cessione dell'impresa

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Committente interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Nei raggruppamenti temporanei di imprese, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 e 97 del Codice, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di affidamento con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal Codice vigente, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati all'affidamento ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la Committente deve recedere dal contratto.

24. Recesso

Il recesso dal contratto durante il periodo di efficacia avverrà nei termini e nelle modalità di cui all'articolo 123 del Codice.

Qualora i contenuti imposti da eventuali provvedimenti normativi o regolamentari ovvero di pubbliche autorità che esercitano il controllo sulle prestazioni oggetto di questo capitolato non siano suscettibili di inserimento automatico nel contratto, ovvero qualora per effetto di provvedimenti di pubbliche autorità o altri eventi a essi conseguenti vengano meno o risultino modificati i presupposti considerati dalle parti per la determinazione delle condizioni tecnico – economiche contrattualmente pattuite in modo da incidere sostanzialmente sull'equilibrio delle rispettive prestazioni, le parti provvederanno di comune accordo a formulare le clausole integrative o modificative, sul presupposto di un equo contemperamento dei relativi interessi, al fine di ottemperare ai provvedimenti di cui sopra entro 60 giorni dalla richiesta di una parte all'altra; in difetto di accordo entro tale termine, la parte che vi abbia interesse può recedere.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al

pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Il recesso è comunicato da parte della Committente all'appaltatore, con provvedimento motivato, con un preavviso di almeno 30 giorni solari consecutivi.

Il recesso di cui al comma 2, lettera b., determina l'escussione integrale della cauzione definitiva.

25. Divieti

È fatto tassativo divieto all'appaltatore e agli operatori in servizio di richiedere agli utenti somme di denaro o compensi per la prestazione dei servizi oggetto del presente capitolato.

26. Avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto

La Committente si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale mediante adozione di apposito provvedimento dirigenziale, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 117 del Codice.

27. Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute al Giudice Ordinario — Foro di Torino.

28. Novazione soggettiva

Non è ammessa alcuna novazione soggettiva delle parti del contratto cui il presente capitolato è riferito.

29. Inefficacia del contratto

Il contratto si considererà inefficace tra le parti esclusivamente a seguito di pronuncia del giudice amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 «*Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*».

30. Varianti e Revisione dei prezzi

Sono ammesse le varianti al contratto nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 120 del Codice e di quanto disciplinato dal presente Capitolato, fermo quanto previsto dall'articolo 60 in materia revisione dei prezzi.

È ammessa la revisione dei prezzi nei limiti di quanto disciplinato dall'articolo 60 del Codice. La revisione dei prezzi non comporta una modifica alterante la natura del contratto, ammissibile al verificarsi di particolari condizioni oggettive.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo delle voci costituenti il servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura del'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione del prezzo ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b), del Codice, la Regione Piemonte utilizzerà l'Indice dei Prezzi alla Produzione dei servizi

[691_692-702] Attività legali, contabilità, consulenza gestionale (691, 692, 702).

Il suddetto indice è stato individuato, in conformità alle prescrizioni dell'art. 11 dell'Allegato II.2-bis al Codice, sulla base dell'attività oggetto dell'appalto, secondo il sistema unico europeo di classificazione (CPV) 79000000-4 Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza. Al suddetto CPV, in base alla tabella D1 dell'Allegato II.2-bis del Codice, è associato univocamente l'indice dei Prezzi alla Produzione dei servizi (PPS) [691_692-702] Attività legali, contabilità, consulenza gestionale (691, 692, 702) per il quale il medesimo Allegato II.2-bis, all'art. 10, suggerisce l'uso dell'indice PPS per settore economico ATECO prediligendo i valori degli indici forniti business to business BtoB.

La revisione sarà calcolata, decorso un anno dalla data di stipula del contratto e con cadenza annuale.

Per il calcolo della suddetta variazione, sarà utilizzata la seguente formula, arrotondata alla seconda cifra decimale:

$$V\,t = \frac{I\,t - Io}{Io} * 100$$

Dove

It= valore dell'indice al momento della rilevazione

Io= valore al mese del provvedimento di aggiudicazione

I valori ed indici sono reperibili sul sito di ISTAT https://esploradati.istat.it/ o http://dati.istat.it/

La variazione del prezzo è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione ovvero, in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione ai sensi dell'Allegato I.3 al Codice, tra il valore dell'Indice relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dal predetto Allegato e quello disponibile al Momento di Rilevazione.

Qualora la variazione dell'indice superi, in aumento o diminuzione, la soglia del 5 per cento, si applicherà la revisione nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento: detta revisione, definita in termini percentuali, sarà comunicata al Fornitore dalla Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, dell'Allegato II.2-bis al Codice i prezzi revisionati saranno comunicati all'appaltatore a cura di Regione Piemonte, con le modalità di cui al comma 1 del medesimo articolo e saranno applicati alle prestazioni da eseguire.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti operano anche in caso di subappalto o sub-contratto per gli importi eventualmente corrisposti direttamente dalla Regione Piemonte. Negli altri casi l'appaltatore provvede alla determinazione e al pagamento delle somme dovute a titolo di revisione dei prezzi secondo quanto previsto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 60 del Codice e all'Allegato II.2-bis, nel contratto di subappalto o nel sub-contratto.

CAPITOLO VI – NORME FINALI

31. Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emanandi, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

32. Tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Piemonte.

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato comporta a carico dell'affidatario attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del D.Lgs. 196/2003. Per tale ragione l'affidatario ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominato Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e ss. del GDPR.

Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto l'affidatario deve osservare gli obblighi e istruzioni che verranno successivamente impartite dal Titolare de trattamento.

33. Obbligo di riservatezza

Le notizie/informazioni/dati relativi all'attività oggetto del presente capitolato, comunque venute a conoscenza dal personale dell'impresa aggiudicataria nell'espletamento delle prestazioni affidate, sono coperte dall'obbligo di riservatezza e non devono, in alcuna forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte dell'impresa o da parte dei collaboratori dalla stessa per fini diversi da quelli previsti nel presente capitolato.

34. Tracciabilità dei flussi finanziari e lotta alla delinquenza mafiosa

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi al servizio connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla Committente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Torino — della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

La Committente verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'affidamento in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

35. Obblighi in tema di "Legge Anticorruzione"

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 — comma 16-ter — del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione stessa, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.].

L'appaltatore deve inoltre dichiarare di essere a conoscenza che, in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo, dovrà restituire i compensi percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

36. Codice di comportamento, disciplinare strumenti informatici e patti d'integrità.

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «*Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165*» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché quanto disposto con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 recante "*Codice di comportamento dei dipendenti*", modificato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

L'appaltatore, inoltre, è tenuto al rispetto di quanto disposto dal "*Patto di Integrità*", parte integrante e sostanziale del presente capitolato speciale d'appalto, il quale sarà allegato necessariamente all'offerta e potrà essere causa d'esclusione.

37. Disciplinare per l'utilizzo dei sistemi informatici e Sicurezza informatica - Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) e d.lgs. n. 138/2024.

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi previsti dal "*Disciplinare sull'uso degli strumenti informatici*", approvato con D.G.R. n. 11-8790 del 17 giugno 2024. Il suddetto disciplinare intende fornire le indicazioni per una corretta e adeguata gestione delle informazioni, in particolare attraverso l'uso di sistemi, applicazioni e strumenti informatici dell'Ente. Ogni utente in possesso di specifiche credenziali di autenticazione per l'accesso alle risorse informatiche dell'Ente, è tenuto a rispettare quanto previsto nel suddetto disciplinare.

L'accesso dell'appaltatore all'infrastruttura Remote Desktop Services (RDS) con credenziali di dominio Active Directory regionale e agli applicativi dell'Ente configura un accesso autenticato a sistemi informativi della Regione Piemonte e comporta, pertanto, la qualificazione dell'appaltatore quale soggetto della supply chain ICT con accesso autenticato ai sistemi regionali

ai sensi della Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) e del d. lgs. 4 settembre 2024, n. 138 *«Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148.»*. In tale contesto, il fornitore prende atto che l'Amministrazione è tenuta ad applicare le misure di gestione del rischio *cyber* previste dalla direttiva NIS2 e dalle determinazioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), estendendole anche ai propri fornitori, in quanto definita come Soggetto Importante ai sensi della medesima norma.

Le credenziali di accesso sono rilasciate nominativamente, secondo il principio del minimo privilegio e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività contrattuali, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Disciplinare per l'utilizzo dei sistemi informatici adottato dall'Amministrazione con D.G.R. n. 11-8790 del 17 giugno 2024.

Si richiamano in particolare le disposizione relativi alle sezioni:

- 2 - Principi generali e principi di riservatezza nelle comunicazioni;
- 4 - Descrizione dell'architettura dei servizi informatici;
- 6 - Gestione, assegnazione e revoca delle credenziali di accesso al dominio, alla posta elettronica, alle procedure con autenticazione AprIride e alle procedure con autenticazione propria;
- 7 - Strumenti informatici (PC - fisico o desktop remoto, notebook e altri strumenti con relativi software e applicativi) di proprietà dell'Ente;
- 8 - Infrastruttura di rete e File System;
- 10 - Regole applicabili all'utilizzo di internet mediante gli strumenti informatici dell'Ente;
- 12 - Processo di abilitazione/disabilitazione alle procedure;
- 14 - Assistenza agli utenti e manutenzioni;
- 15 - LOG di sistema;
- 16 - Controlli sugli strumenti informatici (art. 6.1 Provv. Garante, ad integrazione dell'Informativa ex art. 13 Reg. 679/16);
- 17 - Controlli per la tutela del patrimonio, nonché per la sicurezza e la salvaguardia del sistema informatico. Controlli per ulteriori motivi tecnici e/o manutentivi (ad es. aggiornamento, sostituzione, implementazione di programmi, manutenzione hardware, ecc.);
- 18 - Conservazione dei dati.
- È fatto divieto di utilizzare account generici o condivisi, di cedere le proprie credenziali o di conservarle in modalità non sicura; ogni variazione del personale autorizzato deve essere tempestivamente comunicata al fine di consentire l'immediata revisione o revoca degli accessi.

L'accesso ai sistemi regionali deve avvenire esclusivamente mediante dispositivi che garantiscano adeguati standard di sicurezza, in coerenza con le misure minime richieste dalla normativa NIS2 e dalle indicazioni dell'ACN in materia di protezione degli *endpoint* e controllo degli accessi. I dispositivi utilizzati dal personale del fornitore devono essere aggiornati, protetti da sistemi antivirus o EDR attivi, dotati di firewall abilitato e di cifratura del disco, nonché configurati in modo da prevenire accessi non autorizzati.

La Committente si riserva la facoltà di verificare la conformità di tali misure e di inibire l'accesso in presenza di condizioni di rischio per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Le attività svolte attraverso l'infrastruttura RDS sono soggette a tracciamento e registrazione nei limiti e secondo le modalità previste dal Disciplinare per l'utilizzo dei sistemi informatici regionali, con finalità di tutela del patrimonio informativo, sicurezza del sistema e gestione degli incidenti, nel rispetto dei principi di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza.

L'appaltatore si impegna a cooperare con la Committente nell'ambito del processo di gestione del rischio *cyber*, fornendo, ove richiesto, informazioni e evidenze utili alla valutazione della sicurezza della *supply chain* ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 138/2024.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a trattare come strettamente riservate tutte le informazioni e i dati cui accede, limitando l'operatività alle sole funzionalità necessarie all'esecuzione del contratto ed evitando qualsiasi estrazione massiva o creazione di copie locali non autorizzate. Eventuali incidenti di sicurezza, accessi anomali, compromissioni di credenziali o dispositivi, nonché sospette esfiltrazioni di dati, devono essere comunicati alla Committente entro 24 ore dalla rilevazione, al fine di consentire l'adempimento degli obblighi di notifica previsti dal d.lgs. n. 138/2024 e dalla disciplina NIS2.

L'appaltatore garantisce che il proprio personale sia adeguatamente formato in materia di *cybersecurity* ed è vincolato da obblighi di riservatezza, collaborando con la Committente nelle attività di analisi, contenimento e mitigazione di eventuali incidenti.

Il mancato rispetto delle presenti prescrizioni costituisce inadempimento contrattuale e può comportare la sospensione o revoca delle credenziali, l'applicazione delle penali previste e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

38. Responsabile del Progetto e direttore dell'esecuzione

Il responsabile unico del progetto [RUP] è Brini Daniela, dirigente responsabile *pro tempore* del Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli A2110B, Piazza Piemonte 1, 10127 Torino, [Telefono 0114325234 - e-mail daniela.brini@regione.piemonte.it].

Il direttore dell'esecuzione [DEC] è Tesio Pietro, funzionario del Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli A2110B, Piazza Piemonte 1, 10127 Torino, [Telefono 0114323187 - e-mail pietro.tesio@regione.piemonte.it].

REGIONE PIEMONTE

A2100B – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
A2110B – Settore Raccordo Giuridico Legislativo, Valutazione e Controlli
giuridico.controlli@regione.piemonte.it

INDICAZIONI PER IL DISCIPLINARE - Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027" - C.U.P. J69B24000240001 – C.U.I. S80087670016202600013.

1. BASE DI GARA E CALCOLO DEI CORRISPETTIVI

PROSPETTO ECONOMICO - CUP J69B24000240001			
Descrizione			Importo
A	1	Componente servizi	€ 765.000,00
	2	Costi sicurezza	€ 0,00
		TOTALE (A1+A2)	**€ 765.000,00**
B	1	Opzioni ex art. 120 co. 9 d.lgs. 36/2023	€ 153.000,00
		[VSA] Valore stimato dell'appalto (A+B)	**€ 918.000,00**
C	1	Spese tecniche (SCR) – ricompreso degli oneri inerenti alla fase di gara (Contributo ANAC e spese di pubblicità)	€ 27.000,00
	2	Incentivi funzioni tecniche ex art. 45	€ 18.360,00
		Ulteriori somme a disposizione (C1+C2)	**€ 45.360,00**
D	1	IVA sulla componente servizi (A+B)	€ 201.960,00
	2	IVA sulle spese tecniche (C1)	€ 5.940,00
	3	IRAP sugli incentivi	€ 1.008,47
		Somma Imposte	**€ 208.908,47**
		Totale ulteriori somme a disposizione (C+D)	**€ 254.268,47**
		[VPE] Valore totale prospetto economico dell'intervento (A+B+C+D)	**€ 1.172.268,47**

La base di gara è stata stimata indicativamente su n. 885 interventi attualmente programmati da effettuarsi nel periodo di riferimento previsto dal capitolato speciale d'appalto e sulla base delle indicazioni fornite da parte dell'AdG FSC 21-27 in tema di controlli. Ogni intervento, a prescindere dal numero delle verifiche documentali da effettuarsi, è ricompreso in una fascia d'importo.

Il contributo pubblico concesso a valere sul FSC 2021/27 è erogato su richiesta del beneficiario/soggetto attuatore e in base allo stato avanzamento lavori/attività.

A seguito della suddetta richiesta devono essere effettuati i controlli previsti dal SI.GE.CO. FSC 21-27.

Il beneficiario/soggetto attuatore può presentare massimo 3 richieste, su modelli predisposti dall'Ente (cosidette "*dichiarazioni di spesa*"), che attestano lo stato di avanzamento dell'intervento approvato e della corrispondente spesa quietanzata, secondo quanto stabilito dal bando di riferimento. Il beneficiario/soggetto attuatore può scegliere di inviare un'unica dichiarazione di spesa a conclusione dell'intervento o due dichiarazioni, di cui una intermedia ed una a conclusione dell'intervento.

Per la quantificazione della base di gara sono state considerate in media numero 2,4 dichiarazioni di spesa per intervento.

Gli interventi sono stati suddivisi in due fasce di importo. Per importo dell'intervento si intende il costo totale di realizzazione dell'intervento in programmazione.

Fasce d'importo	**Numero indicativo Interventi**
Intervento sotto i 150.000 €	577
Intervento oltre i 150.000 €	308

I controlli si compongono della:
- verifica documentale degli affidamenti rendicontati che include tutti i controlli documentali sul ciclo di vita degli appalti e sui procedimenti amministrativi previsti per la realizzazione dell'intervento;
- verifica documentale spesa rendicontata che include tutti i controlli documentali sulla rendicontazione delle spese.

La verifica documentale spesa andrà effettuata sul 100% degli interventi.

La verifica documentale affidamento andrà effettuata:
- per la fascia "sotto i 150.000 €" sul 10% del numero degli interventi;
- per la fascia "oltre i 150.000 €" sul 100% degli interventi.

Le verifiche in loco avvengono su base campionaria, di norma pari al 10% del numero degli interventi.

Le tariffe, considerate per la base di gara, alle quali andrà applicato il ribasso offerto, sono riportate nella tabella sottostante.

Fasce d'importo	**Numero indicativo interventi**	**Numero stimato dichiarazione di spesa per intervento**	**Tariffa unitaria per Dichiarazione spesa con verifica spesa e affidamento euro**	**Tariffa unitaria per Dichiarazione spesa con verifica solo spesa euro**	**Tariffa unitaria per verifica in loco dell'intervento euro**	**TOTALE euro**
Intervento oltre i 150.000 €	308	2,4	630			465.696
Intervento sotto i 150.000 €	58	2,4	350			48.720
Intervento sotto i 150.000 €	519	2,4		170		211.752
Interventi di qualsiasi fascia	88				440	38.720
TOTALE						**764.888**

Si precisa che i dati inseriti sono stati desunti dagli attuali atti di programmazione e potranno variare durante l'efficacia del contratto, come di seguito specificato.

In sede di esecuzione del contratto la Committente preciserà le verifiche documentali da effettuarsi sulla dichiarazione di spesa (entrambe le verifiche spesa e affidamento o una delle due). Inoltre, si precisa che la verifica in loco sarà attivata solamente a seguito del campionamento previsto dal SI.GE.CO. FSC 21-27.

All'appaltatore potranno essere richieste modifiche del numero degli interventi tra le fasce di importo. Le eventuali modifiche saranno considerate ad invarianza finanziaria fino all'ammontare totale del contratto aggiudicato.

In sede d'esecuzione potranno essere apportate modifiche rispetto agli interventi considerati per il presente servizio, considerati per la stima della base d'asta. Gli stessi interventi non sono vincolanti per l'espletamento del servizio potendo la Committente, per motivate esigenze, svolgere tramite le strutture regionali le verifiche previste o sostituirli con altri interventi avviati nell'ambito FSC 21-27, ai prezzi aggiudicati.

È prevista la possibilità per la Committente di avvalersi, in sede d'esecusione del contratto, di quanto disposto dall'art. 120, co. 9, del Codice, nei limiti del 20%, per far fronte ad attività non prevedebili al momento della presente procedura che dovessero presentarsi.

2. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).
Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) e d) del Codice, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel Documento di Gara unico Europeao (di seguito DGUE) la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.
Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.
Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione
Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'Amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

3. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al FVOE.
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.
Qualora si riscontrassero difficoltà operative nell'utilizzo del FVOE che impediscano o ritardino le operazioni di verifica dei requisiti di partecipazione in capo agli operatori economici, in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 262 del 20.6.2023, punto 12.4, la stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare la verifica secondo le modalità preesistenti al rilascio del FVOE.

4. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:
a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti anche se non coincidenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;
Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili;
b) per la figura di Capo Progetto, come meglio descritta al par. 3.2. del Capitolato Speciale d'appalto, iscrizione al registro dei revisori contabili.

5. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Gli operatori partecipanti dovranno dimostrare, a pena di esclusione, il possesso del seguente requisito di capacità economico-finanziaria:

- Fatturato globale maturato, nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, un fatturato globale non inferiore ad euro 500.000,00, calcolato sulla stima del valore annuo del servizio oggetto della predetta procedura (importo a base di gara euro 765.000,00, fatto salvo quanto previsto dalle opzioni);

Si precisa che tale requisito viene richiesto in quanto ritenuto indispensabile ai fini della dimostrazione del possesso, in capo all'esecutore, della capacità di far fronte alle occorrenze di anticipazione della spesa funzionale all'assolvimento dei servizi in via di affidamento, con particolare riferimento agli oneri di spesa relativi al personale da mettere a disposizione del Settore A2110B.

6. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il requisito di capacità tecnica e professionale richiesto, ai sensi dell'art. 100 c. 11 del D.lgs 36/2023 è il seguente:

- Esecuzione negli ultimi dieci anni - antecedenti la pubblicazione del bando di gara - di almeno 2 (due) contratti (ciascuno di durata non inferiore a 36 mesi), a favore di Pubbliche amministrazioni per servizi di Controlli di I livello (verifiche di gestione) in materia di Fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE) e/o PSC/FSC, per un' importo complessivo dei due contratti precedenti pari almeno a € 500.000,00 (IVA esclusa). Il periodo di riferimento è il decennio antecedente alla data di pubblicazione della gara.

N.B.: in sede di partecipazione, nel DGUE, dovranno essere descritte le esperienze maturate nel periodo di riferimento con l'indicazione dell'oggetto del contratto, del periodo di riferimento dell'esecuzione dello stesso e il destinatario pubblico/privato della prestazione.
In ogni caso, per i contratti ancora in corso di esecuzione nel periodo di riferimento l'importo dichiarato deve corrispondere a quanto eseguito nel suddetto periodo. Si precisa che per importo eseguito si intende l'importo relativo alla prestazione effettuata nel periodo di riferimento.
Nel caso di precedenti servizi eseguiti in Raggruppamento, ciascuna impresa, ai fini della dimostrazione del requisito, dovrà indicare la quota-parte del servizio eseguita e il relativo importo (IVA esclusa).

La comprova del requisito richiesto per l'esecuzione dei servizi è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:
- certificati rilasciati dall'amministrazione contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
Da detta documentazione dovrà risultare in modo chiaro l'oggetto del servizio e delle prestazioni eseguite nel periodo di riferimento, l'importo e il periodo di esecuzione (inizio e fine).

7. OFFERTA TECNICA – 70 pt

Modalità di redazione dell'Offerta Tecnica

la relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere composta da un numero massimo di 40 cartelle in formato A4 copertina e indice esclusi, ciascuna di una sola facciata, tipo carattere Times New Roman – dimensione carattere 11, interlinea 1,5 – a eccezione delle tabelle che potranno essere rappresentate in carattere e interlinea ridotti - corredato di massimo di 6 cartelle in formato A3 per l'illustrazione delle proposte in forma grafica. La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella seguente. Si precisa che non sarà oggetto di valutazione quanto scritto oltre le 40 cartelle A4 previste e/o oltre le 6 cartelle A3.

Criteri di Valutazione

*(D – Criterio qualitativo discrezionale; T – Criterio assegnabile in presenza o meno del requisito o calcolabile)

N°	Criterio di Valutazione	Punti Max	Sub – Criteri di valutazione	D	T
1	**QUALITÀ DELLA METODOLOGIA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**	30	1.1 Efficacia della proposta per lo svolgimento dei controlli	13	
			1.2 Gestione di eventuali picchi di lavoro	13	
			1.3 Procedure di interazione tra i soggetti coinvolti	4	
2	**QUALITÀ DEL MONITORAGGIO ED AGGIORNAMENTO PERIODICO**	6		6	
3	**QUALITÀ DEL SISTEMA DI CONTROLLO ED AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO**	3		3	
4	**ESPERIENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**	4		4	
5	**GRUPPO DI LAVORO**	24	5.1 Adeguatezza della professionalità e competenza dei componenti del Gruppo di Lavoro.	10	
			5.2 Iscrizione al registro dei Revisori Contabili dei consulenti del gruppo di lavoro come previsto al par. 3.2 del capitolato.		4
			5.3 Anzianità lavorativa aggiuntiva del Capo progetto rispetto a quanto richiesto al punto 3.2 del capitolato.		2
			5.4 Esperti di controllo messi a disposizione in aggiunta al gruppo di lavoro di cui all'art. 3.2 del Capitolato.		4
			5.5 Figure specialistiche aggiuntive a supporto del gruppo di lavoro previsto al punto 3.2 del capitolato.		4
6	**CERTIFICAZIONI**	3	6.1 Possesso della certificazione della parità di genere		1
			6.2 Possesso della certificazione ISO 9001:2015		1
			6.3 Possesso della certificazione ISO 27001:2022		1
	Totale	70		70	

Descrizione dei criteri

sub-criterio n. 1.1 Efficacia della proposta per lo svolgimento dei controlli

L'offerente dovrà descrivere l'approccio metodologico indicando le modalità di organizzazione e coordinamento del servizio, di controllo e le strategie per il raggiungimento degli obiettivi, incluse soluzioni organizzative offerte per la gestione funzionale alla pianificazione ed esecuzione del servizio.

La valutazione terrà conto della coerenza e concretezza della metodologia proposta rispetto a quanto previsto nel capitolato.

sub-criterio n. 1.2 Gestione di eventuali picchi di lavoro
L'offerente dovrà descrivere il modello adottato per la gestione di imprevisti e carichi di lavoro.
La valutazione terrà conto della capacità di adattamento e flessibilità del modello organizzativo proposto al fine di gestire in modo coordinato e tempestivo qualsiasi intensità di lavoro.
sub-criterio n. 1.3 Procedure di interazione tra i soggetti coinvolti
L'offerente dovrà descrivere le modalità per la gestione dell'interazione.
La valutazione terrà conto dell'esaustività e chiarezza delle procedure e metodologie adottate per assicurare le interazioni con i soggetti istituzionali coinvolti**.**

criterio n. 2 Qualità del monitoraggio e aggiornamento periodico
L'offerente dovrà descrivere i procedimenti adottati per le attività di Monitoraggio e aggiornamento periodico.
La valutazione terrà conto della Frequenza e tempestività del monitoraggio e aggiornamento e coerenza della metodologia, della struttura e delle modalità organizzative proposte rispetto alle diverse attività previste nel capitolato.

criterio n. 3 Qualità del sistema di controllo ed autovalutazione delle attività oggetto del servizio
L'offerente dovrà descrivere la capacità delle procedure, strumenti e processi proposti di prevenire, rilevare e correggere le eventuali criticità/problemi.
La valutazione terrà conto delle soluzioni che meglio si adattano al contesto del servizio.

criterio n. 4 Esperienza nella Pubblica Amministrazione
L'offerente dovrà inserire nell'offerta tecnica i cv del Gruppo di Lavoro. La valutazione terrà conto dell'esperienza maturata in contesti pubblici attinenti al servizio in oggetto (es. contrattualistica pubblica, project management su fondi europei, contabilità pubblica in materia di fondi, etc) dal personale coinvolto nel servizio nel triennio precedente alla pubblicazione della presente procedura. Tale esperienza dovrà emergere dai cv proposti.

sub-criterio n. 5.1 Adeguatezza della professionalità e competenza dei componenti del Gruppo di Lavoro
La valutazione terrà conto delle esperienze attinenti all'oggetto del servizio riportate nei cv del gruppo di lavoro.

sub-criterio n. 5.2 Iscrizione al registro dei Revisori Contabili dei consulenti del gruppo di lavoro (come previsto al par. 3.2 del capitolato)
Punteggio assegnato in base al possesso dell'abilitazione professionale posseduta da ciascun consulente del gruppo di lavoro. Allegare idonea certificazione attestante il possesso dell'iscrizione al registro dei revisori contabili (es. copia del decreto dell'Ispettore generale di Finanza della Ragioneria generale dello Stato o documentazione equivalente).
Verrà attribuito n. 1 punto per ciascun consulente del gruppo di lavoro in possesso dell'abilitazione professionale per un massimo di n. 4 punti.

sub-criterio n. 5.3 Anzianità lavorativa aggiuntiva del Capo progetto rispetto a quanto richiesto al punto 3.2 del capitolato
Punteggio assegnato in base all'anzianità lavorativa del Capo Progetto maturata nel medesimo contesto lavorativo oggetto del servizio in ruoli manageriali e documentata nel cv.
Verrà attribuito n. 0,5 punto per ogni anno, fino a un massimo di 4 punti.

sub-criterio n. 5.4 Esperti di controllo messi a disposizione in aggiunta al GdL di cui all'art. 3.2 del Capitolato

Punteggio assegnato in base al numero di consulenti aggiuntivi messi a disposizione in aggiunta al GdL di cui all'art. 3.2 del Capitolato per far fronte picchi di lavoro che dovessero presentarsi nel corso dell'esecuzione del servizio. Per ciascuna figura proposta dovrà essere allegato il cv dal quale si evincano esperienze in linea con le caratteristiche di cui al 3.2.
Verrà attribuito n. 1 punto per ogni figura aggiuntiva proposta fino a un massimo di 4 punti.

sub-criterio 5.5 Figure specialistiche aggiuntive a supporto del Gruppo di lavoro previsto all'art. punto 3.2 del capitolato

Punteggio assegnato in base al numero di figure specialistiche proposte a supporto del Gruppo di lavoro. Tali figure dovranno possedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, competenze specialistiche in materia di contrattualistica pubblica, contabilità pubblica e normativa fiscale utile a fornire specifici approfondimenti tematici su eventuali problematiche riscontrate in fase di controllo. Per ciascuna figura proposta dovrà essere allegato il cv dal quale si evincano esperienze in linea con quanto richiesto al presente criterio.
Verrà attribuito n. 1 punto per ogni figura specialistica aggiuntiva di supporto al Gruppo di Lavoro fino a un massimo di 4 punti.

sub-criterio 6.1 Possesso della certificazione della parità di genere

Punteggio assegnato in base al possesso della certificazione di cui all'art. 46- bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 in conformità alla norma UNI PdR 125:2022 in corso di validità. Allegare copia conforme. In caso di partecipazione plurisoggettiva, la certificazione deve essere posseduta da tutte le Imprese di cui si compone il concorrente in forma associata.

sub-criterio 6.2 Possesso della certificazione ISO 9001:2015

Punteggio assegnato in base al possesso ISO 9001:2015 o equivalente rilasciata da organismi accreditati, in corso di validità e pertinente ai servizi oggetto della concessione. Allegare copia conforme. In caso di partecipazione plurisoggettiva, la certificazione deve essere posseduta da tutte le Imprese di cui si compone il concorrente in forma associata.

sub-criterio 6.3 Possesso della certificazione ISO 27001:2022

Punteggio assegnato in base al possesso ISO 27001:2022 o equivalente rilasciata da organismi accreditati, in corso di validità e pertinente ai servizi oggetto della concessione. Allegare copia conforme. In caso di partecipazione plurisoggettiva, la certificazione deve essere posseduta da tutte le Imprese di cui si compone il concorrente in forma associata.

ALLEGATO 3

Repertorio n. _____/2026

SCHEMA DI CONTRATTO

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER IL "SERVIZIO DI CONTROLLO DOCUMENTALE E IN LOCO DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E FISICO-TECNICI DELLE OPERAZIONI RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DALL'ACCORDO DI COESIONE 2021-2027 DELLA REGIONE PIEMONTE. - STRATEGIE TERRITORIALI D'AREA OMOGENEA E ACCORDI DI PROGRAMMA – FSC 2021-2027"

Cod. CUI S80087670016202600013

C.U.P.J69B24000240001 – C.I.G. _____

TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016 e P.IVA 02843860012) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23, *"Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"*, dal Responsabile del Settore A2110B – Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli, Ing. BRINI Daniela (C.F. BRNDNL72E47I754D), nata a SIRACUSA il 07/05/1972, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale in Torino, Piazza Piemonte 1, 10127, TORINO, di seguito "Committente";

E

Il/la _____ (C.F _____ e P.IVA _____) rappresentata da il/la Sig./Sig.ra _____ (C.F._____), nato/a a _____ il

__/__/19__, in qualità di rappresentante legale/procuratore e domiciliato c/o la Sede della medesima _____,

di seguito “Appaltatore”.

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il progetto per il “*Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all’attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. - Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027*” – C.U.P. J69B24000240001 – C.I.G. _____.

- Con la medesima determinazione dirigenziale è stato demandato a S.C.R. Piemonte Spa (C.F. e P.IVA 09740180014), di seguito S.C.R., l’espletamento della procedura di gara come previsto dalla Convenzione Quadro, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 22-6868 del 18 maggio 2018.

- Con Determinazione Dirigenziale di S.C.R. è stata indetta la gara per il “*Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all’attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. - Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027*”.

- Con Determinazione Dirigenziale di S.C.R. è stata aggiudicata la procedura per _____ e con nota prot. _____ del _____ di S.C.R. ha comunicato alla Committente le risultanze.

- Con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ la Committente ha

preso atto dell'aggiudicazione, nonché ha disposto la stipula del presente contratto.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Norme regolatrici del contratto

Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come il capitolato speciale, l'offerta tecnica ed economica, il disciplinare, le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura ed ogni altro documento di gara.

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

a) dal Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36 (Codice) e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;

b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni di legge.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Il presente contratto ha per oggetto il servizio di "*Servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Accordo di Coesione 2021-2027 della Regione Piemonte. - Strategie Territoriali d'Area Omogenea e Accordi di Programma – FSC 2021-2027*", come meglio specificato nel capitolato speciale, nel disciplinare di gara e nell'offerta tecnica sottomessa dall'appaltatore a cui si fa rinvio.

Art. 3 - Obbligatorietà e durata del contratto

Il presente contratto ha validità ed è vincolante per l'appaltatore dalla data della sua

sottoscrizione e, per la Committente, dalla data di registrazione presso gli Organi competenti, ai sensi delle vigenti disposizioni.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste all'art. 17 co. 8 del Codice.

Il contratto si concluderà entro il 31/12/2031 a decorrere dalla data del _____, salvo quanto disciplinato dal capitolato speciale d'appalto.

In sede d'esecuzione, la Committente si riserva la facoltà di esercitare la possibilità prevista dal paragrafo 4 "*Durata del servizio*" ex art. 120 del Codice.

Art. 4 - Modifica del contratto in fase di esecuzione

Le modifiche contrattuali sono ammesse nella misura prevista dall'art. 120 del Codice e secondo quanto previsto dai documenti di gara, nonché all'art. 3 del presente contratto.

La stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'appaltatore iniziale con un nuovo contraente nei casi previsti dal capitolato speciale di gara e al successivo articolo 6.

Art. 5 - Obbligazioni dell'appaltatore

L'appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto, nel capitolato speciale, nel disciplinare di gara, nell'offerta tecnica ed economica e negli altri documenti di gara.

In ogni caso l'appaltatore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore

nonché quelle sopravvenute. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla data del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale; l'appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi a tal titolo.

L'appaltatore si obbliga a consentire alla Committente, per quanto di propria competenza, di procedere in qualsiasi momento ed anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tale verifica.

L'appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione alla Committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto.

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto del presente contratto.

L'appaltatore si impegna altresì:

- a prestare i servizi impiegando, a sua cura e spese, tutto il personale necessario;
- a predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla riservatezza;
- ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che saranno predisposte e comunicate dalla Committente;
- a comunicare tempestivamente alla Committente per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i

nominativi dei nuovi responsabili.

Art. 6 - Assicurazioni ed obblighi derivanti da rapporto di lavoro

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e ai regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

L'appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della Committente, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Trova applicazione quanto disposto dall'articolo 11 co. 6 del Codice nel caso di inadempienza contributiva e retributiva.

L'appaltatore è tenuto ad osservare ed a far osservare dal proprio personale le disposizioni di ordine interno che le fossero eventualmente comunicate dagli Uffici dell'Amministrazione regionale, come approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

Art. 7 - Modalità di espletamento del servizio

Il presente servizio viene corrisposto nelle modalità e nei tempi previsti dalla documentazione di gara, nonché a quanto sottomesso dall'appaltatore in sede d'offerta. Si richiama integralmente la documentazione di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente.

Art. 8 Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è individuato nel dirigente *pro tempore* del

Settore A2110B – Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli, Ing. Brini Daniela [daniela.brini@regione.piemonte.it], come previsto dall'articolo 15 del Codice, nonché dalla documentazione di gara.

A ragione della complessità dell'appalto e visto l'art. 114 del Codice, nonché l'Allegato II.14 dello stesso, l'Amministrazione nomina il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), da individuarsi nel dott. Tesio Pietro, funzionario del Settore A2110B [pietro.tesio@regione.piemonte.it], preposto alla vigilanza sull'esecuzione delle prestazioni, ivi comprese le proposte integrative – migliorative contenute nel progetto tecnico e nell'offerta della Società, ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, la Committente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'appaltatore, l'eventuale verbale di inizio provvisorio delle attività nonché gli altri adempimenti previsti dall'Allegato II.14 del Codice, dalla documentazione di gara e nel precedente articolo 7; di controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali; di controllare, in accordo con i competenti uffici della Committente, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti le attività siano corretti nonché di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato di regolare esecuzione, prima del pagamento di ogni fattura.

Art. 9 – Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro addetto all'espletamento del presente servizio, come previsto dal paragrafo 3.2. *"Composizione del gruppo di lavoro"*, dichiarato in sede d'offerta, è tenuto all'osservanza di quanto accettato dall'appaltatore, nonché da quanto previsto dalle norme in materia di lavoro e dal Codice di Comportamento della Regione Piemonte, come individuato dal paragrafo 36 *"Codice di Comportamento e patti d'integrità"* del capitolato speciale d'appalto.

É previsto che la Committente abbia la facoltà di ricusare il personale messo a disposizione, per giustificati motivi rappresentati espressamente per iscritto e l'appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione del personale medesimo come disciplinato al paragrafo 15 *"Assenze e sostituzione del personale"*).

Art. 10 - Corrispettivo e revisione prezzi

Il corrispettivo del presente contratto è fissato in € _____, oltre IVA e altri oneri previsti per legge.

Come determinato in fase d'offerta, sono previste le seguenti tariffe:

1) complessivi € _____, oltre IVA calcolata nella misura di legge - per dichiarazione di spesa che preveda la verifica documentale degli aspetti dell'affidamento e delle spese rendicontate per progetti inferiori ad € 150.000,00 €;

2) complessivi € _____, oltre IVA calcolata nella misura di legge - per dichiarazione di spesa che preveda la verifica documentale delle spese rendicontate per progetti inferiori ad € 150.000,00 €;

3) complessivi € _____, oltre IVA calcolata nella misura di legge - per dichiarazione di spesa che preveda la verifica documentale degli aspetti dell'affidamento e delle spese rendicontate per progetti superiori ad € 150.001 €;

4) complessivi € _____, oltre IVA calcolata nella misura di legge - per la

singola verifica in loco di qualsiasi importo contrattuale.

L'Impresa non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, ad eccezione della revisione prezzi, come disciplinata al paragrafo 30 *"Varianti e Revisione dei prezzi"*.

Art. 11 – Modalità di fatturazione

I pagamenti verranno effettuati secondo la tempistica e le modalità indicate al paragrafo 19 *"Ammontare del corrispettivo e modalità di pagamento"* del capitolato tecnico speciale d'appalto, previa verifica da parte della Committente (da parte del Direttore dell'esecuzione e successiva conferma del RUP) della conformità e della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, nonché della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge.

I pagamenti saranno effettuati entro i 30 giorni successivi dal ricevimento di regolare fattura elettronica (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali), solo a fronte e nei limiti delle prestazioni effettivamente già eseguite sulla base di apposito rendiconto relativo alle attività svolte e presentato trimestralmente. Il pagamento dei corrispettivi saranno subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva (DURC).

Le fatture dovranno essere intestate e trasmesse in formato elettronico ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, a: Regione Piemonte – Direzione A2100B Coordinamento Politiche e Fondi Europei – P.zza Piemonte 1, Torino (TO), 10127 – C.F. 80087670016 e P.IVA 02843860012 – Codice Univoco Ufficio IPA 1MGN7P.

L'Appaltatore prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione delle fatture, nonché la tempestiva e corretta spedizione delle medesime, costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da

parte della Regione.

Resta salva la facoltà per la Committente di concordare con l'appaltatore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.

Tutti i pagamenti saranno effettuati mediante accreditamento su conto corrente bancario dedicato intestato a _____/impresa/capofila del RTI aggiudicatario; le modalità di pagamento, nonché il numero di conto e le coordinate bancarie dovranno sempre essere indicate sulle fatture, unitamente a CUP, CIG ed estremi della determinazione di impegno di spesa.

In caso di applicazione di penalità, come previsto dal capitolato speciale d'appalto al paragrafo 12 *"Penalità"*, la Regione compenserà il debito corrispondente con quanto dovuto a titolo di corrispettivo, mediante trattenuta dell'importo dovuto a titolo di penale sui pagamenti successivi al verificarsi dell'inadempimento.

In caso di contestazione della prestazione i tempi di liquidazione resteranno sospesi e nulla dovrà essere preteso per ritardato pagamento.

L'appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge e non potranno essere sollevate eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 12 - Responsabilità per infortuni e danni – Obbligo di manleva

La Committente è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che potrebbero verificarsi al personale dell'appaltatore nella esecuzione del contratto convenendosi, a tal riguardo, che ogni eventuale onere relativo è già computato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

L'appaltatore risponde pienamente per i danni alle persone e/o cose che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto e imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali fosse chiamata a rispondere la Committente che, pertanto, si intende sollevata ed indenne da ogni responsabilità al riguardo.

Inoltre, l'appaltatore si obbliga a manlevare e mantenere indenne la Committente da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione.

L'appaltatore, in sede di gara, ha prodotto specifica polizza assicurativa di responsabilità civile n. _____ del _____ emessa da _____, con massimale non inferiore a € 933.300,00, senza limite di sinistri, per la copertura dei rischi per eventuale risarcimento dei danni prodotti alla Committente, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi o a cose di terzi, nell'espletamento dell'attività di appalto anche a causa di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamenti, errori o omissioni commessi nella gestione del servizio.

La copertura assicurativa decorre dalla data di stipula del contratto fino a dodici mesi successivi alla sua scadenza, per la copertura di tutti i rischi per i quali resta in ogni caso fermo l'obbligo di manleva assunto dall'appaltatore.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, riportante le stesse condizioni indicate per quella specifica che ricomprenda anche le prestazioni oggetto del presente contratto.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale del contratto e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la

copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 13 - Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'appaltatore ha presentato polizza fidejussoria (n. _____ del __/__/____ emessa da _____), ai sensi dell'art. 117 del Codice.

La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'appaltatore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice civile e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso la Committente.

In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Committente, fermo restando quanto previsto nel precedente paragrafo 12 *"Penalità"*, può rivalersi sulla garanzia.

La garanzia opera per tutta la durata del presente contratto e sarà svincolata, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali, nei modi e ai sensi dell'art. 117 del Codice.

Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta.

Art. 14 - Inadempienze e penalità

Si richiama integralmente quanto previsto dal paragrafo 12 *"Penalità*" del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 15 - Risoluzione per inadempimento

Il contratto può essere risolto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

A prescindere dalle cause generali di risoluzione, nonché quelle previste nel capitolato speciale d'appalto, la Committente potrà risolvere lo stesso ai sensi dell'art. 1456 Codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore mediante PEC, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto e negli atti e documenti in esso richiamati.

In particolare la Committente regionale potrà risolvere il contratto:

- qualora si verificassero gravi interruzioni del servizio appaltato attribuibili all'appaltatore;
- qualora l'appaltatore incorresse ripetutamente, per più giorni consecutivi e con grave pregiudizio per il servizio, nelle penalità previste dal paragrafo 12 del capitolato;
- in caso di gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Committente;
- in caso di esecuzione parziale o intempestiva dell'attività commissionata;
- in caso di arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte

dell'appaltatore;

- qualora l'appaltatore proceda a sostituire o a variare il Gruppo di lavoro senza l'assenso della Committente.

In caso di accertata grave violazione degli obblighi derivanti da quanto previsto al paragrafo 36 *"Codice di Comportamento e patti d'integrità"* del capitolato speciale d'appalto, la Committente contesta il fatto per iscritto all'appaltatore, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, la Committente procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

In caso di risoluzione del presente contratto sarà pagato alla società aggiudicataria solamente il prezzo contrattuale per le prestazioni effettivamente rese e rendicontate, deducendo le eventuali penalità e le eventuali spese sostenute dalla Committente in conseguenza della risoluzione.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la Committente ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del servizio risolto, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'appaltatore possa dar luogo.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'appaltatore mediante PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 16 - Recesso dal contratto

La Committente potrà recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento

per ragioni di pubblico interesse e per giusta causa, con preavviso di almeno 30 (giorni) giorni naturali e consecutivi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: qualora sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore.

La Committente potrà altresì recedere unilateralmente dal presente contratto qualora gli accertamenti antimafia attualmente in corso presso le Prefetture competenti dovessero risultare positivi ai sensi di quanto previsto dall'Art. 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011.

La Committente potrà recedere altresì in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'appaltatore qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano

impossibile la sua conduzione a termine, nonché nelle ipotesi previste dal Capitolato.

Dalla data di efficacia del recesso, decorrente dalla ricezione dello stesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Committente.

Decorso il termine di 30 giorni dalla formale comunicazione di esercizio del diritto di recesso, la Committente prende in consegna il servizio. In tal caso la Committente, secondo quanto previsto dall'art. 123 co. 1 del Codice, si obbliga a pagare

all'appaltatore un'indennità corrispondente al pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dell'appalto non eseguito.

L'Appaltatore rinuncia espressamente, sin d'ora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga quanto previsto dall'art. 1671 del Cod. Civ.

Art. 17 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto divieto all'appaltatore, a pena di nullità, cedere ad altri, totalmente o parzialmente, il contratto, ai sensi dell'art. 119 co.1 del Codice.

Art. 18 - Subappalto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del Codice e conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, l'appaltatore è tenuto a eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto con la seguente modalità: in proprio per le seguenti prestazioni _____; in subappalto per le seguenti prestazioni:_____, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 21 *"Subappalto"* del capitolato speciale d'appalto.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per l'esecuzione dei servizi agli stessi affidati.

3. Il subappalto è autorizzato dalla Committente e l'appaltatore si impegna a trasmettere almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni oggetto del subappalto, il contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione, resa dai subappaltatori, attestante il possesso dei requisiti richiesti

dalla vigente normativa, per l'esecuzione del servizio agli stessi affidati. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Committente non autorizzerà il subappalto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione amministrativa, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, si procederà a richiedere all'appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

L'appaltatore dichiara, con la sottoscrizione del contratto, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011. Si rimanda all'art. 119 del Codice per quanto non previsto nel presente contratto.

Art. 19 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'appaltatore è obbligato ad effettuare tutte le transazioni economiche derivanti dal rapporto negoziale avvalendosi del conto corrente bancario dedicato ed identificato dal codice IBAN _____ ed osservando ogni altro obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsto dalla L. 136/2010, a pena della risoluzione immediata del contratto.

La Committente verifica che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera

delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti: il cessionario deve utilizzare un conto corrente dedicato.

Art. 20 - Oneri fiscali, spese contrattuali e rimborso spese di pubblicazione

Il presente contratto è stipulato a pena di nullità, in forma di scrittura privata e in modalità elettronica in conformità all'art. 18 co.1 del Codice.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri tributari e fiscali attualmente applicabili, nonché tutte le spese connesse all'esecuzione del contratto e pertanto sono da intendersi comprese nel prezzo dell'appalto indicato nell'offerta del medesimo.

Art. 21 - Domicilio legale

Agli effetti del presente contratto, _____ elegge domicilio presso la sede societaria, in _____, via _____ n. __ - PEC _____ .

Art. 22 - Foro Competente

Per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'appaltatore e la Committente sarà competente esclusivamente il Foro di Torino.

Art. 23 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti

saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Piemonte.

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato comporta a carico dell'affidatario attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del D.Lgs. 196/2003. Per tale ragione l'affidatario ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominato Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e ss. del GDPR.

Costituiscono parte integrante e sostanziale al presente, l'informativa privacy e l'accordo ex artt. 28 e ss. GDPR sottoscritti dall'appaltatore in sede di gara.

Art. 24 – Obblighi NIS2

Si richiama integralmente quanto previsto dal paragrafo 37 "*Disciplinare per l'utilizzo dei sistemi informatici e Sicurezza informatica - Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) e d.lgs. n. 138/2024"* del Capitolato speciale d'appalto.

Letto, confermato, sottoscritto in Torino, il _____ .

Per l'appaltatore,

Il Legale Rappresentante - _____, f.to digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005.

Per Regione Piemonte,

Il Dirigente pro tempore – Ing. Brini Daniela, f.to digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005.